

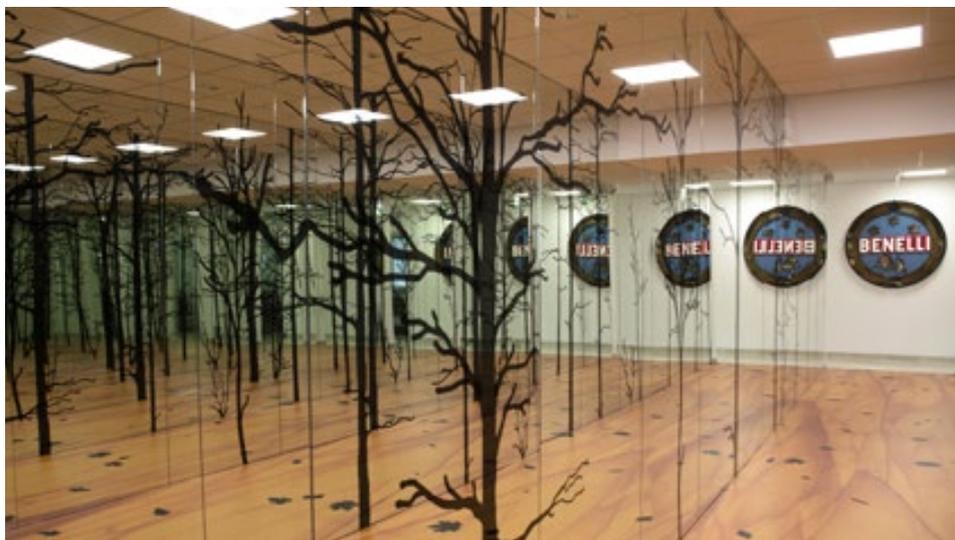


benelli.it



**Bilancio
di sostenibilità
2022**

 **Benelli**





**Bilancio
di sostenibilità
2022**



Indice

1. To the future	08
1.1 Gli stakeholder Benelli	14
1.2 Rete degli stakeholder	15
1.3 L'analisi di materialità	16
2. Le nostre radici, la nostra identità	18
2.1 Sempre un passo avanti	24
2.2 La storia Benelli	26
2.3 Progresso continuo	28
2.4 Mission e valori	32
3. La gestione etica del business	34
3.1 Codice etico Benelli e governance	38
3.2 Qualità e certificazioni	40
3.3 La sicurezza dei clienti	42
4. Il valore delle persone	44
4.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	48
4.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	58
4.3 Partnership e collaborazioni	64
5. Benelli Green	66
5.1 L'attenzione per l'ambiente	70
5.2 Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	78
5.3 Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura	84
Nota metodologica	88
I temi materiali	89
Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo	91
GRI Content Index	92

Lettera agli stakeholders

Cari Stakeholders,

nelle pagine che seguono Vi sarà presentato il primo Bilancio di Sostenibilità di Benelli Armi, una delle prime società del Gruppo Beretta. Attraverso questo documento comunichiamo i nostri obiettivi, le attività e i risultati nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale. I traguardi raggiunti rappresentano il frutto di un impegno per la sostenibilità che Benelli Armi porta avanti già da diversi anni, nel rispetto dei valori di eccellenza, sviluppo tecnologico e collaborazione con le persone e col loro territorio che da sempre caratterizzano l'evoluzione aziendale.

Attraverso l'analisi di materialità, abbiamo potuto consolidare la nostra consapevolezza rispetto agli ambiti sui quali le attività industriali possono impattare maggiormente, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista sociale. Per questi aspetti ci impegniamo, oggi, anche alla trasparenza nella rendicontazione, attraverso il documento che tenete tra le mani.

Il nostro orientamento di base rimane il miglioramento continuo e con questo intendiamo portare il nostro contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Benelli Armi si è, da tempo, impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nell'aumento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, nel rendere più efficiente la gestione dei rifiuti, nella promozione di un utilizzo responsabile delle materie prime, fino alla corretta gestione della risorsa idrica, misurandosi con strategie industriali innovative orientate a promuovere l'economia circolare e la riduzione degli impatti della produzione e investendo nella riqualificazione del territorio. La nostra è stata, infatti, la prima azienda nel settore armiero ad aver conseguito, nel 2006, la certificazione ISO 14001, lo standard internazionale per la progettazione e l'attivazione di un Sistema di Gestione Ambientale.

Attenta alla riduzione dell'impatto ambientale, Benelli si è impegnata anche nella gestione dei processi chiave del proprio *core business*. L'innovazione e lo sviluppo tecnologico sono, infatti, per la nostra azienda un presupposto fondamentale non solo per assicurare elevati standard di qualità, che manteniamo attraverso il nostro Sistema di Assicurazione della Qualità, certificato ISO 9001, ma anche per introdurre nuovi processi produttivi a ridotto impatto sull'ambiente.



L'eliminazione del cromo esavalente e il trattamento BE.S.T. rappresentano mirabili esempi del connubio tra innovazione e sostenibilità.

Il perseguimento di una strategia di crescita che faccia dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile i suoi punti di forza non può prescindere dal rapporto che instauriamo con i nostri fornitori, orientato a promuovere la sostenibilità dei processi e dei prodotti lungo tutta la *supply chain*. La condivisione dei valori aziendali con tutti i fornitori, all'insegna della massima trasparenza, e l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nella loro selezione e qualifica contribuiscono, infatti, a garantire il miglioramento costante dell'efficienza della nostra catena di fornitura, in grado di imporre il proprio vantaggio competitivo sul mercato, prevenendo e mitigando i rischi, e di adattarsi alle continue oscillazioni del mercato.

Con 285 dipendenti diretti e oltre 50 anni di attività, Benelli rappresenta oggi un importante punto di riferimento sotto il profilo occupazionale e sociale e un volano di crescita per il territorio in cui opera. I tanti traguardi raggiunti non sarebbero stati

possibili per la nostra azienda senza la collaborazione delle persone, la cui salute, sicurezza, benessere e crescita professionale rappresentano per noi la massima priorità. L'attento controllo che l'azienda esercita ogni giorno sui temi relativi alla salute e alla sicurezza dei propri collaboratori ha consentito di portare a 0 il numero di infortuni registrati dai lavoratori dipendenti nel 2021, un importante traguardo che testimonia l'efficacia del nostro Sistema di Gestione Integrato, certificato ISO 45001.

Consapevoli che il Report che segue rappresenta soltanto un passo di un lungo percorso, teniamo viva la sfida dello sviluppo sostenibile, nel rispetto dei valori che da sempre ci caratterizzano.

Buona lettura,

Il Presidente
Benelli Armi S.p.A
*Cavaliere del Lavoro Dott. Ing. **Luigi Moretti***



1.

To the future



1.

To the future

Soddisfare i bisogni della generazione di oggi, senza compromettere quelli delle generazioni del domani. Ambiente, persone, futuro.

È con questo obiettivo ben saldo che si disegna il nostro cammino. Lo sguardo sempre rivolto in avanti, fedele al più puro spirito Benelli.

La sostenibilità è uno dei temi più rilevanti che il mondo contemporaneo si trova ad affrontare, proiettato oltre sé stesso verso un domani da custodire e preservare.



Da qui nasce il primo Bilancio di sostenibilità Benelli, che vuole promuovere una comunicazione sempre più trasparente ed efficace verso i propri stakeholder e consolidare, al contempo, la consapevolezza interna rispetto ai temi e agli obiettivi di sostenibilità più rilevanti, quali l'impatto ambientale, economico e sociale connesso alle attività di business.

Il documento è stato redatto in conformità agli standard di rendicontazione più diffusi e applicati a livello italiano e internazionale – **Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards ("GRI Standards")** – nel rispetto dei valori di eccellenza, sviluppo tecnologico e integrazione con il territorio che caratterizzano l'evoluzione aziendale.

Sostenibilità significa in primo luogo **tutela dell'ambiente**, costante e lungimirante, attraverso strategie industriali all'avanguardia per promuovere l'economia circolare, la riduzione degli impatti della produzione e delle emissioni, azioni di efficientamento energetico, di ottimizzazione nella gestione di rifiuti e risorse idriche nonché interventi di riqualificazione del territorio.

Sostenibilità significa anche e soprattutto valorizzazione del **benessere delle persone**, che comprendono tutti gli stakeholder, interni ed esterni, connessi alle attività aziendali, e rappresentano il fine ultimo a cui è destinata ogni azione intrapresa: gestione delle risorse umane, sicurezza sul lavoro, promozione delle pari opportunità e dello sviluppo professionale, nonché **presidio sulla catena del valore**, che è sinonimo di sicurezza dei prodotti tesi a

un costante perfezionamento e miglioramento della qualità, e infine privacy dei clienti, attraverso la protezione dei dati personali.

Sostenibilità per Benelli significa anche **gestione etica del business**, al fine di prevenire episodi di corruzione attiva e passiva.

Scopo di questa rendicontazione è fornire un'ulteriore modalità di dialogo e ascolto ai propri stakeholder, costruendo una rete di relazioni ancora più solida, improntata su fiducia reciproca, trasparenza e collaborazione, attraverso una presentazione chiara e rigorosa dell'impatto che l'azienda ha sull'ambiente, l'economia e la società, verso una rendicontazione di sostenibilità sempre più orientata a soddisfare le aspettative di tutti gli interlocutori.



Temi che dimostrano il contributo di Benelli a 10 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Tali obiettivi, sottoscritti il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, si inquadrano in un programma di azione più vasto, **costituito da 169 target o traguardi da raggiungere entro il 2030, che supera l'idea classica di sostenibilità come strettamente legata alle tematiche ambientali per affermare, invece, una visione integrata, che attribuisca pari importanza alla dimensione ambientale, economica e sociale della sostenibilità.**

È allo sviluppo di queste tre dimensioni che vogliamo contribuire, accogliendo il cambiamento globale auspicato dalle Nazioni Unite e impegnandoci attivamente a perseguire un modello di sviluppo sostenibile anche per le generazioni future.

Per spostare lo sguardo ancora un po' più in là, vicini al domani.





1.1

Gli stakeholder Benelli

Ogni strategia nasce da una visione di impresa fondata su una prospettiva di sviluppo sostenibile che duri nel tempo.

Per noi responsabilità sociale d'impresa significa comprendere come le nostre attività di gestione quotidiana si riflettono sul contesto in cui operiamo e, al contempo, sviluppare soluzioni che conducano verso un miglioramento continuo dell'impatto che l'azienda ha su ambiente, economia e società.

Solo attraverso un dialogo aperto e costruttivo con gli stakeholder è possibile ricavare un riscontro diretto sul nostro operato, al fine di consolidare una relazione trasparente e duratura. L'azienda comunica con gli stakeholder, interni ed esterni, attraverso numerosi canali, quali intranet aziendale, codice etico, corsi di formazione, incontri periodici, bilancio di sostenibilità, assistenza pre e post-vendita, fiere ed eventi, sito web, canali social, portali dedicati, partecipazione a gruppi di lavoro, incontri periodici, audit di verifica, attivazione di partnership e collaborazioni.



1.2

Rete degli stakeholders



Personale



Business partners



Centri accademici



Clients



Competitor



Sindacati



Comunità locali



Pubblica amministrazione



Associazioni di categoria



Comunità finanziaria



Enti no profit



Fornitori



Enti certificatori



Federazioni sportive



1.3

L'analisi di materialità

Guardare all'interno per proiettarci all'esterno con rinnovata consapevolezza e maturità.

In linea con le indicazioni dei GRI Standard, Benelli ha svolto un'analisi di materialità, per individuare i temi sostenibili rilevanti sulla base dei quali definire i contenuti del Bilancio di sostenibilità 2022.

Dalle analisi condotte, approfondendo il contesto in cui l'azienda opera e i trend di sostenibilità a livello globale, sono emersi 11 temi materiali associati a quattro macroaree tematiche: Ambiente, Persone, Catena del valore, Eticità del business.





Tema materiale	Obiettivo
Efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale	Monitorare gli impatti ambientali delle proprie attività e implementare azioni volte alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.
Gestione responsabile dei rifiuti	Efficientare i processi di gestione dei rifiuti, riducendo la generazione di scarti e contenendo così gli impatti della produzione.
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e promuovere attività di prevenzione al fine di ridurre i rischi di infortunio e malattia professionale.
Uso sostenibile delle risorse idriche	Gestire in maniera responsabile l'utilizzo della risorsa idrica lungo tutte le attività.
Lotta alla corruzione	Adottare una condotta etica nel business, al fine di prevenire episodi di corruzione attiva e passiva.
Valorizzazione e benessere delle persone	Tutelare i livelli occupazionali e il benessere dei dipendenti, creando un clima di lavoro costruttivo.
Ricerca e gestione sostenibile dei materiali	Promuovere una gestione responsabile delle materie prime, ottimizzando e riducendo l'utilizzo di risorse naturali.
Promozione delle pari opportunità	Favorire un ambiente di lavoro inclusivo, volto a valorizzare la diversità individuale, a tutelare le pari opportunità e a garantire salari equi.
Sviluppo professionale dei dipendenti	Valorizzare il capitale umano dell'azienda, fornendo adeguate opportunità di crescita professionale e individuale.
Sicurezza dei prodotti	Impegnarsi in un perfezionamento costante dei prodotti, garantendone il corretto uso a tutela della sicurezza dei clienti.
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Promuovere la costante innovazione dei prodotti e dei processi aziendali, in linea con i più recenti sviluppi tecnologici.

2.

Le nostre radici, la nostra identità



2.

Le nostre radici, la nostra identità

Metafora stessa del principio dell'inerzia, la storia di Benelli inizia nel 1967, quando un'idea avveniristica si trasforma in futuro, in una linea idealmente tesa all'infinito.



L'appassionante avventura industriale di Benelli nasce da un incontro, avvenuto nel gennaio del '67, tra l'ingegno di Bruno Civolani, inventore di un cinematismo di nuova concezione, e la passione dei fratelli Benelli, al tempo titolari di una famosa ditta produttrice di motociclette.

Una vera e propria *sliding door*, che determinò l'immediata decisione dei fratelli Benelli di sfruttare la loro attitudine per la meccanica fine e realizzare un fucile da caccia rivoluzionario basato sul **sistema inerziale: il 121, capostipite di tutta la produzione Benelli.**

Da quel primo giorno, ciò che ha sempre contraddistinto l'azienda è la filosofia dell'innovazione, di cui il prodotto diviene manifestazione concreta in ogni sua declinazione e la produzione esempio da seguire.



1967



2022



2.1

Sempre un passo avanti

Benelli Armi S.p.A. è leader di settore nella produzione di fucili semiautomatici a uso venatorio e sportivo, seguendo un cammino che si innesta alle radici della cultura italiana per giungere a un'avanguardia tecnologica dallo stile inconfondibile.





Situata a Urbino, in uno stabilimento produttivo oggetto di progressivi ampliamenti e modernizzazioni, Benelli ha vissuto i suoi oltre 50 anni di storia muovendosi tra l'eccellenza tecnologica e produttiva e la vocazione per il bello, figlia della cultura rinascimentale che caratterizza la storia del territorio in cui risiede. L'unione di queste due anime sintetizza perfettamente la direzione d'impresa che l'azienda persegue a ogni livello.

Fedele allo slogan aziendale *Always a step ahead*, infatti, Benelli ha sempre investito in **Ricerca e Sviluppo**, affermandosi come marchio prestigioso e fortemente innovativo nel mercato delle armi da caccia, sportive e di difesa. La spinta costante alla qualità e

all'eccellenza costruttiva, così come la capacità di coniugare efficacemente la precisione meccanica con il design ricercato dei prodotti, ha ispirato le attività di business dell'azienda per tutto il suo sviluppo, permettendole di affermarsi anche a livello internazionale.

Dopo una prima espansione europea nel 1975, in seguito alla fondazione di Benelli Iberica, l'azienda viene acquisita da Beretta nel 1983 – poi divenuta Beretta Holding nel 1995 – e successivamente conquista il mercato a stelle e strisce, con creazione della filiale di vendita Benelli USA, ad Accokeek, nel Maryland.

2.2

La storia Benelli



1965

1967
I fratelli Benelli fondano la Benelli Armi S.p.A. a Urbino. Bruno Civolani inventa il sistema inerziale Benelli



1970

1969
121: il capostipite di tutta la produzione Benelli



1973
Il primo semiautomatico in calibro 20



1997
Licenza per l'apertura della sede distaccata del Banco Nazionale di Prova Sparo a Urbino



1997
Filiale di vendita Benelli USA ad Accokeek



1998
Nova calibro 12 in tecnopolimero



1998
M4: la scelta dei Marines americani



2003
A.R.G.O.@: rivoluzionario sistema a presa di gas brevettato



2004
Comfortech System@: primo e unico sistema di comfort brevettato al mondo

2000



2015

2015
Lancio del sovrapposto 828 U



2015
Benelli Industry 4.0 Robot collaborativi AGV



2017
Lancio Super Black Eagle 3



2017
Introduzione Bewelfare, piano welfare per i dipendenti



2017
Bolt action Franchi Horizon



2018
Impianto e tecnologia di trattamento BE.S.T.



1980

1985

1990

1975

Fondazione della Benelli Iberica in Spagna

1978

Serie SL80: 121, 123, Special 80, Extra Lusso Benelli

1983

Nasce la famiglia Montefeltro

1983

Acquisizione da parte del Gruppo Beretta

1987

Famiglia Raffaello: perfetta unione di valore estetico ed eccellenza tecnologica

1988

Innovazione tecnologica Lavorazione automatizzata con robot

1992

Super Black Eagle, il primo semiautomatico supermagnun del mercato USA



2005

2010

2004

Raffaello Crio ottimizza le prestazioni balistiche di canne e strozzatori

2008

Acquisizione del marchio Franchi

2009

Qualifica Free Pass per i fornitori eccellenti

2009

Vinci: 4 nuovi brevetti© per 3 moduli - calcio, canna e affusto

2010

L'unico semiautomatico in calibro 28

2013

Industrializzazione dell'innovativo ed ecologico processo di saldatura laser delle canne

2014

Presentazione della gamma di semiautomatici mancini



2020

2019

MCM con Intelligenza Artificiale

2020

Lupo: prima bolt action Benelli

2021

300.000 armi prodotte e vendute

2022

Fucile n. 5.000.000

2022

Presentazione Magnifico Set of Five

2022

Nuova serie Montefeltro

2022

Primo Bilancio di Sostenibilità

2.3

Progresso continuo

Ogni risultato raggiunto, altro non è che il primo passo per il successivo.

La progressiva crescita dell'azienda negli anni ha determinato l'ampiezza dell'attuale produzione Benelli, che copre una vastissima gamma di prodotti: **fucili semiautomatici, fucili sovrapposti, fucili a pompa, fucili semiautomatici mancini, carabine semiautomatiche, carabine bolt action e pistole.**

Ciascuna tipologia di arma, realizzata con molteplici tecnologie dedicate, comprende diverse famiglie di prodotti e calibri, a conferma dell'importanza che Benelli attribuisce a una produzione eterogenea, che tenga conto delle esigenze specifiche di cacciatori e tiratori.

Parallelamente, in linea con l'importanza che l'azienda attribuisce alla continua innovazione, Benelli si dedica alla progettazione di **Concept Guns**, prototipi dal design e dalle funzionalità estreme, che sono manifestazione della più originale ricerca creativa.

Ispirati ai principi del Concept Design, questi *unicum* vengono impiegati come modelli di soluzioni e tecniche innovative da replicare



A photograph of five Benelli shotguns lined up in a row, angled towards the right. The shotguns have dark wood stocks and receivers with intricate silver and gold inlay patterns. They are set against a background of a richly decorated room with classical wall art and ornate paneling.

MAGNIFICO SET OF FIVE

nella produzione in serie e rappresentano immagini viventi di un possibile futuro.

Sul sito web aziendale è esposta tutta l'offerta Benelli, con pagine dedicate a ogni prodotto, brochure scaricabili con le relative descrizioni tecniche e un dettagliato manuale d'uso, finalizzato a garantirne un utilizzo completamente sicuro.

La vendita dei prodotti Benelli avviene attraverso punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale e all'estero, grazie alle esportazioni in Europa, Asia, Africa, Stati Uniti, Canada, Centro e Sud America.

+5.000.000 Fucili prodotti

80 Paesi di esportazione

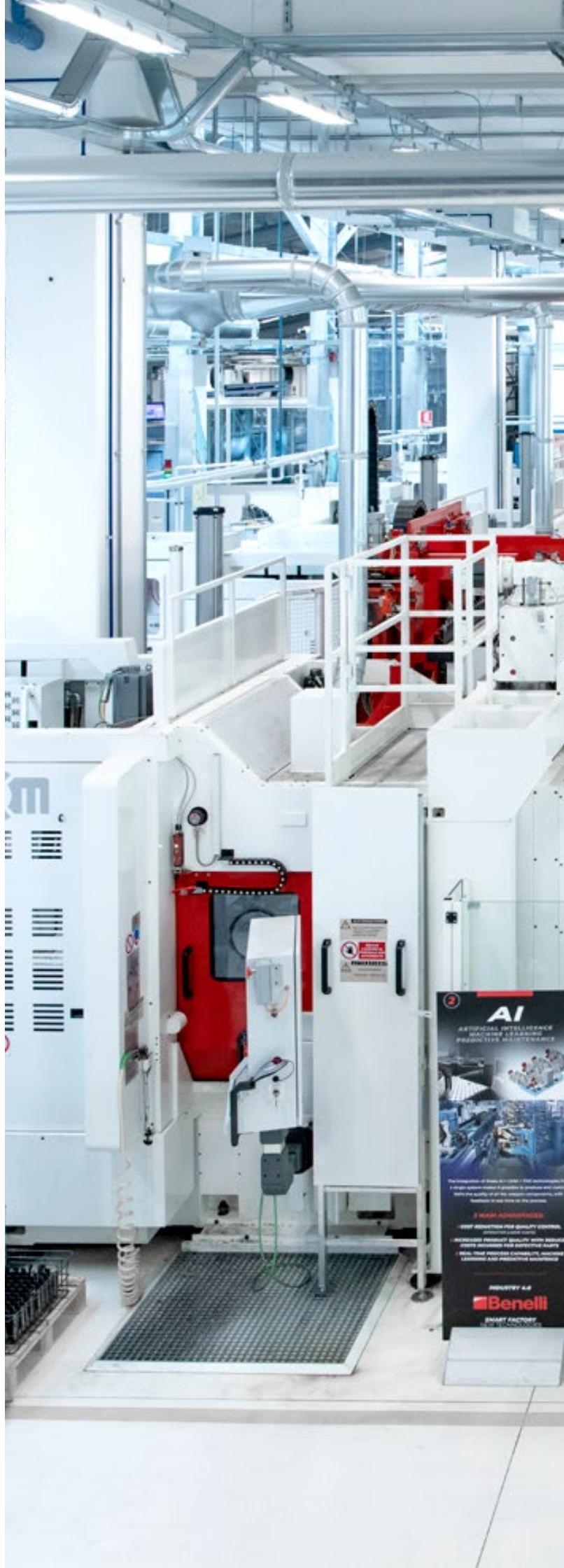
+1700 Differenti versioni
di prodotto disponibili

Questi numeri testimoniano i risultati raggiunti dall'azienda, che nel 2021 ha registrato l'anno record della propria storia, con **300.000 armi** prodotte e vendute. **Il numero totale di armi vendute ed esportate in 80 Paesi ha portato a un fatturato globale a bilancio della società per il 2022 di € 189.082.532, cresciuto del 10,9 % rispetto al 2021 e del 55,47 % rispetto al 2020.**

Il Capitale Sociale di Benelli Armi S.p.A. è pari a 4.368.000 € ed è suddiviso in 8.400.000 azioni del valore nominale di 0,52 €.

Il valore delle altre riserve e delle altre voci che compongono l'equity di Benelli – compreso anche l'utile di bilancio del 2022 – è pari a 117.245.392 €. La somma di queste due voci, pari a € 121.613.392, rappresenta il totale del Patrimonio netto di Benelli.

Le altre voci di bilancio che formano il Passivo, comprensive di Fondi Rischi e Oneri, Trattamento di Fine rapporto, Debiti e Ratei e risconti Passivi, sono pari a 47.681.605 €. Di queste, il totale dei debiti è pari a 43.015.936 €.





2.4

Mission e valori

Costante ricerca dell'innovazione, sviluppo di nuove tecnologie e materiali, eccellenza delle lavorazioni meccaniche e realizzazione di un design distintivo sono i pilastri attorno ai quali Benelli persegue la propria missione.

We make the future happen, questa è la sfida raccolta dall'azienda ed esprime la consapevolezza che l'innovazione non può prescindere dalla riconfigurazione delle attività produttive in ottica di transizione tecnologica e digitale. Benelli presenta infatti una struttura aziendale e produttiva all'avanguardia, che può contare, oltre che su mezzi e impianti avanzati,

I valori di Benelli

“L'attenzione verso lo sviluppo tecnologico è parte integrante di una cultura della qualità di ampio respiro, in grado di promuovere i valori fondamentali per l'azienda.”





**Innovazione
continua**



**Valorizzazione e
crescita professionale
del personale**



**Condivisione di competenze
e collaborazione
in ottica di multi-funzionalità**



**Trasparenza,
responsabilità
e rispetto a tutti i livelli**

su sofisticate tecnologie e software, in grado di determinare con precisione i calcoli strutturali e simulare i processi meccanici, garantendo piena funzionalità, affidabilità e automazione.

Il rispetto di questi valori, essenziale per affermare un concetto di qualità che vada oltre il raggiungimento di elevati standard di prodotto, si integra necessariamente con **l'impegno di sostenibilità** dell'azienda, in un percorso di crescita economica che procede di pari passo alla salvaguardia dell'ambiente e

alla tutela degli aspetti sociali interni ed esterni all'organizzazione.

Tale impegno, descritto nel presente Bilancio di Sostenibilità, prende anche forma nella **strategia di comunicazione aziendale**, sempre più orientata a valorizzare le iniziative e gli obiettivi di sostenibilità, con la quale Benelli veicola la sua identità e missione a tutti gli stakeholder, impegnandosi a descrivere in modo chiaro e trasparente gli impatti ambientali, economici e sociali delle proprie attività.

3.

La gestione etica del business



3.

La gestione etica del business

Rispetto della legalità e dell'etica aziendale: un obiettivo, una realtà.

Tutti i principi che guidano la governance aziendale sono specchio della filosofia d'impresa portata avanti nel corso della storia di Benelli. I valori etici di una realtà non si misurano nella loro espressione, non sono semplicemente parole scritte all'interno di un documento, ma si ritrovano nella correttezza dei comportamenti quotidiani che ogni singolo componente dell'azienda porta avanti. La formalizzazione, però, è il primo passo per l'adesione a un determinato modello di comportamento. Per questo Benelli condivide con tutti i suoi interlocutori il proprio Codice etico. Un documento che descrive le norme di comportamento a cui devono attenersi Amministratori, Organi sociali, dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori, e definisce le responsabilità etiche e sociali dell'azienda nei confronti degli stakeholder, prevenendo comportamenti scorretti o non conformi ai principi etici esposti.

Principi fondamentali:

- Imparzialità;
- Senso di responsabilità e trasparenza;
- Equità;
- Integrità;
- Riservatezza delle informazioni.

Perché vivere in un ambiente virtuoso, ci sprona a essere la versione migliore di noi stessi.



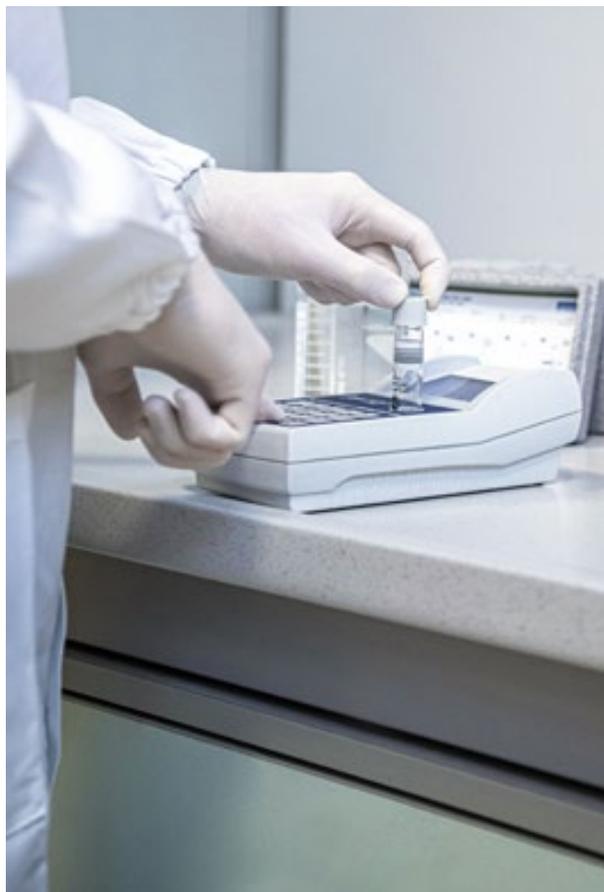


3.1

Codice etico Benelli e governance

È dalla profonda convinzione che la crescita economica non possa prescindere dalla generazione di valore e benessere per la collettività, che è stato stilato il Codice etico aziendale.

La **corporate social responsibility** è, per noi, un impegno costante e quotidiano nei confronti degli stakeholder e, più in generale, della società, nonché l'unica via percorribile nel mondo di oggi per coniugare elevati margini di redditività, miglioramento dell'efficienza



gestionale e rispetto dei **valori** che guidano le attività di business:

- tradizione e legame con il territorio;
- rispetto, crescita e coinvolgimento delle risorse umane nella cultura aziendale;
- professionalità dell'ambiente di lavoro;
- attività di ricerca e sviluppo;
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- salvaguardia ambientale.

Nel mondo dei *big data*, la tutela della privacy è una componente fondamentale del rapporto che Benelli instaura sia con propri dipendenti che con i clienti, in linea con il Regolamento UE 2016/679 noto come General **Data Protection Regulation (GDPR)**. Questi possono contare sulla massima sicurezza nella gestione e nella protezione dei dati personali. Infatti, nel triennio 2020-2022 non si sono registrati casi comprovati di violazione della privacy o perdita dei dati personali dei clienti.

Benelli si è inoltre dotata del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo"

previsto dal D.Lgs. 231/2001 – **Modello 231** – un insieme di regole di carattere generale e operative il cui rispetto consente di prevenire comportamenti illeciti, scorretti e irregolari, quali reati contro la Pubblica Amministrazione, delitti informatici, criminalità organizzata, falsità in monete e carte di pubblico credito, reati contro l'industria, il commercio e di natura societaria, reati contro l'integrità individuale, abusi di mercato, riciclaggio, sfruttamento dei lavoratori. Contestualmente, l'azienda ha istituito un **Organismo di Vigilanza**, con il compito di monitorare l'osservanza delle prescrizioni del Modello.

Benelli ha inoltre adottato specifiche procedure volte a regolare la vendita di armi comuni alla Pubblica Amministrazione e a Enti Parastatali esteri e la vendita di armi da guerra alle Forze Armate e a Stati esteri, tramite gare o trattative private. Al contempo, l'Azienda ha definito regole e procedure per selezionare gli spedizionieri e soddisfare le richieste del Ministero della Difesa per il calcolo del costo orario relativo alla produzione di alcune tipologie di approvvigionamenti. Infine, ulteriori procedure mirano a fornire linee guida per l'assunzione del personale nel pieno rispetto delle normative stabilite dal Modello

231 e per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e delle relative visite ispettive, dei finanziamenti, dei contributi pubblici e dei flussi finanziari. Anche la **prevenzione e la gestione della corruzione** rappresenta una priorità per Benelli, come dimostrato dall'assenza di casi di corruzione accertati nel triennio 2020-2022.

In ambito di **prevenzione e gestione dei rischi**, l'azienda ha condotto un'analisi del contesto interno ed esterno, in linea con gli obblighi di conformità normativa previsti dalla certificazione ISO 14001. Tale analisi, aggiornata annualmente, ha portato all'individuazione delle opportunità e dei fattori di rischio che risultano più significativi per le finalità e per le linee strategiche di Benelli, definendo di conseguenza specifiche azioni di miglioramento e contenimento volte ad assicurare una gestione efficiente degli impatti ambientali attuali e potenziali derivanti dalle attività aziendali.

La conformità al sistema di valori che definisce l'etica e l'identità aziendale è garantita in primo luogo dall'impegno della direzione apicale di Benelli, inquadrata in un modello di governance che riflette l'assetto organizzativo delle Società per Azioni. Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il principale organo di governo ed è composto da un Presidente, un Consigliere Delegato e tre Consiglieri.



3.2

Qualità e certificazioni

Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente: le *nostre* chiavi per uno sviluppo sostenibile del business.

Nel contesto di riferimento in cui Benelli opera, un'attenta e strutturata gestione dei rischi e delle conformità normative è essenziale per mantenere elevati livelli di efficienza e competitività nonché definire obiettivi di miglioramento continuo della performance aziendale.



Per questo Benelli si è dotata di un **sistema di gestione integrato relativo ad aspetti di Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente**, che copre l'intero perimetro delle *operations*, dalla progettazione dei prodotti fino alla loro distribuzione al cliente finale, allo scopo di definire un insieme di prassi e procedure rigorose che guidino le scelte strategiche e operative dell'azienda. A conferma della priorità assunta dal controllo efficiente ed equilibrato dei tre aspetti – Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente – Benelli ha ottenuto le certificazioni del proprio sistema di gestione integrato secondo le norme **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, che definiscono i requisiti da soddisfare in ambito di controllo della qualità, tutela ambientale e salute e sicurezza sul lavoro.

In conformità alle prescrizioni stabilite dalle norme ISO 9001, 14001 e 45001, Benelli effettua annualmente un **riesame dei sistemi certificati**, con l'obiettivo di analizzare le politiche, le evoluzioni normative di riferimento e i cambiamenti nel contesto interno ed esterno, verificare lo stato di avanzamento delle azioni previste e pianificare obiettivi di miglioramento, verso il raggiungimento di elevate prestazioni dei processi.

L'applicazione di un sistema di gestione integrato passa, infatti, anche attraverso il costante **monitoraggio degli sviluppi del mercato** e l'anticipazione delle sue future evoluzioni, nella convinzione che l'apertura a nuove tecnologie e la spinta all'innovazione rappresentano un presupposto fondamentale per sviluppare un percorso strategico incentrato su progettazione, produzione e distribuzione

di prodotti eccellenti, affidabili, sicuri e sempre meno impattanti sull'ambiente.

Inoltre, il ricorso a processi avanzati garantisce una maggiore salvaguardia della sicurezza degli operatori, con il ricorso sempre maggiore all'automazione dei processi e la conseguente diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali, e dell'ambiente, attraverso la ricerca di materiali più sostenibili e la riduzione delle risorse impiegate.



UNI EN ISO 9001:2015
QUALITÀ



UNI EN ISO 14001:2015
AMBIENTE



UNI ISO 45001:2018
SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

3.3

La sicurezza dei clienti

Garantire elevati standard di qualità di prodotti e servizi non è un semplice obiettivo, è una filosofia di impresa, ottenuta grazie a sistema integrato di gestione.

La **sicurezza dei prodotti** è alla base di questo sistema di gestione e ne costituisce il primo e fondamentale principio. Per assicurare la massima tutela del cliente finale, l'azienda si affida a un doppio sistema di controllo: il primo è rappresentato dalla funzione interna delegata

al **controllo della qualità**, mentre il secondo è svolto dal **Banco Nazionale di Prova**, ente certificatore statale con sede all'interno dello stabilimento aziendale, che effettua la verifica finale della conformità del prodotto ed è legalmente responsabile per qualsiasi danno causato da malfunzionamenti dei prodotti non direttamente riconducibile alla struttura dell'arma.

Nel 2022, il valore dell'indice di difettosità in prova sparo – che misura la percentuale di fucili risultati difettosi per famiglia di prodotti – ha dimostrato il complessivo raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno.

A conferma del forte presidio di Benelli sulla conformità dei prodotti alle normative vigenti, nel triennio 2020-2022 non si sono registrati episodi di non conformità relativi agli impatti dei prodotti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti.

Inoltre, per avere una visione a 360 gradi, l'azienda analizza annualmente le azioni già in corso e affina nuove soluzioni per misurare la **soddisfazione dei clienti**, l'andamento delle **prestazioni commerciali** e le performance dei processi di fornitura, progettazione, sviluppo e produzione.

Il 2021 ha registrato la sospensione delle fiere nazionali e internazionali a causa dell'emergenza sanitaria; pertanto, non è stato possibile raccogliere dati di rilievo attraverso i canonici questionari di soddisfazione ai clienti. Tuttavia, osservando le prestazioni commerciali si registra nel 2021 un aumento nell'andamento delle vendite per tutte le famiglie di prodotti Benelli, cresciute del 67,4% (a fronte di una crescita del 19,5% registrata nel 2020), a dimostrazione del riscontro positivo da parte dei clienti. Anche il 2022 è stato un anno di grande successo commerciale, seppur con numeri in lieve diminuzione rispetto all'anno record 2021 (-11%), ma che confermano il gradimento riscosso dai mercati di tutto il mondo.

Benelli si impegna a garantire elevati standard



di qualità anche a monte dei processi di produzione, misurando annualmente **la qualità delle forniture** (percentuale di prodotti risultati non conformi ricevuti dai fornitori): il triennio 2020-22 ha registrato un valore di 0,10% nel 2020, di 0,14% nel 2021 e di 0,40% nel 2022, in linea al trend rilevato fin dal 2010, con oscillazioni fisiologiche sotto lo 0,5%. Questo conferma i risultati estremamente positivi in termini di *supply quality*¹, specialmente considerando l'incremento di produzione registrato nel triennio.

Il 2021 è una data storica per Benelli e segna il record di produzione dell'azienda, passata da 195 mila a 300 mila armi prodotte.

Ciò ha tuttavia comportato una lieve diminuzione della puntualità dei fornitori (calcolata sugli importi ricevuti), calata dal 91% all'85% nel corso dell'anno, con la conseguente riduzione dall'84% al 71% del Livello di Servizio Forniture. Nel 2022 la puntualità è rimasta la stessa (85%) e il Livello di Servizio si attesta al 72%.

Per far fronte a tale tendenza, Benelli ha provveduto a calcolare i rischi relativi alla fornitura, prendendo in considerazione fattori quali il personale, la flessibilità, la capacità produttiva, il supporto tecnico, ecc., e sta

attualmente sviluppando un progetto di Risk Management per i fornitori al fine di ridurre il rischio di interruzione della supply chain.¹

A differenza di quanto osservato nella catena di fornitura, nel 2021 Benelli ha aumentato le prestazioni delle **fasi di sviluppo e progettazione dei prodotti**, con la riduzione dell'indice di difettosità per errato processo di sviluppo dall'1,46% all'1,02%, e l'efficienza dei processi produttivi, tanto per quanto riguarda il livello di efficienza delle macchine (passata dall'86% all'90%), quanto relativamente alla performance degli addetti al montaggio (cresciuta dal 77% al 78%).

Nel 2022 l'indice di difettosità per errato processo di sviluppo prodotto è allo 0,39%, l'Efficienza Macchine al 91,9%, mentre l'Efficienza del Montaggio al 74,5%.

L'attenzione verso la qualità dei prodotti richiede, inoltre, un efficiente servizio di **Assistenza Clienti**: nel triennio 2020-2022, in continuità con gli anni precedenti, emerge il progressivo e sostanziale miglioramento del servizio, con la riduzione dei giorni medi per riparazione delle armi in garanzia (8 nel 2020, 6 nel 2021 e 4 nel 2022), legato principalmente alla suddivisione del Reparto in due enti distinti: Assistenza Tecnica Clienti (ATC) o Customer Care, e Riparazioni Armi Clienti (RAC) o Customer Service.



¹. Per la descrizione esaustiva del progetto, si rimanda al box di approfondimento "Il Progetto BEAP", all'interno del quinto capitolo del Presente Bilancio: "Benelli Green".



4.

Il valore delle persone



4.

Il valore delle persone

Benessere, salute, sicurezza, formazione.

Fare well. Non solo fare bene, ma vivere bene. È questa la radice etimologica di *welfare*, principio alla base della vision che Benelli ha delle proprie persone e dell'ambiente di lavoro in cui esse si trovano a operare.

Il luogo di lavoro è parte fondamentale della nostra vita, è dove ci troviamo a trascorrere la maggior parte del tempo. Proprio per questo va custodito e presidiato, rendendolo un luogo del benessere e della crescita individuale.

Ogni azione condotta dall'azienda va in questa direzione, seguendo l'attitudine al costante miglioramento connaturata al DNA Benelli.





4.1

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

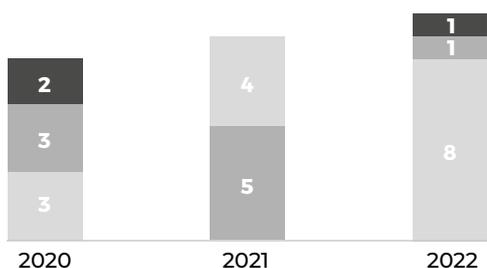
“Un saper fare che risiede, si esprime e cresce in un luogo e si chiama valore delle persone”.

La fiducia da parte dei cacciatori e tiratori di tutto il mondo, testimoniata dalla costante crescita aziendale e dai numerosi traguardi raggiunti, presuppone la creazione di un ambiente di lavoro in cui spirito di appartenenza, senso di squadra e dedizione all'eccellenza sono valori fondamentali.

A fine 2022, Benelli può contare su un organico composto da 290 dipendenti – in lieve crescita rispetto al 2021 (+1,75%) e al 2020 (+4,32%) – e 121 somministrati, per un totale di **411 lavoratori**. La crescita del personale è legata all'andamento dei **tassi di turnover in ingresso e in uscita** nel



Assunzioni per fascia di età (2020-2022)

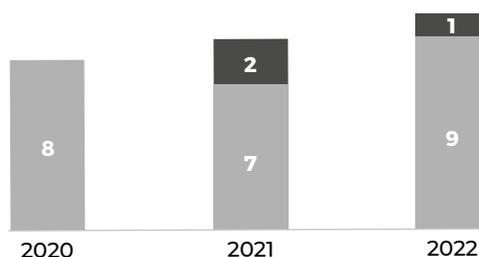


Cessazioni per fascia di età (2020-2022)

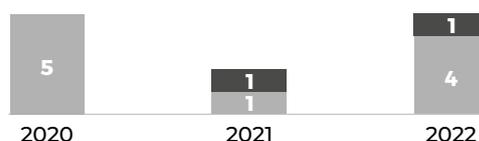


■ < 30 anni ■ Tra i 30 e i 50 ■ > 50 anni

Assunzioni per genere (2020-2022)

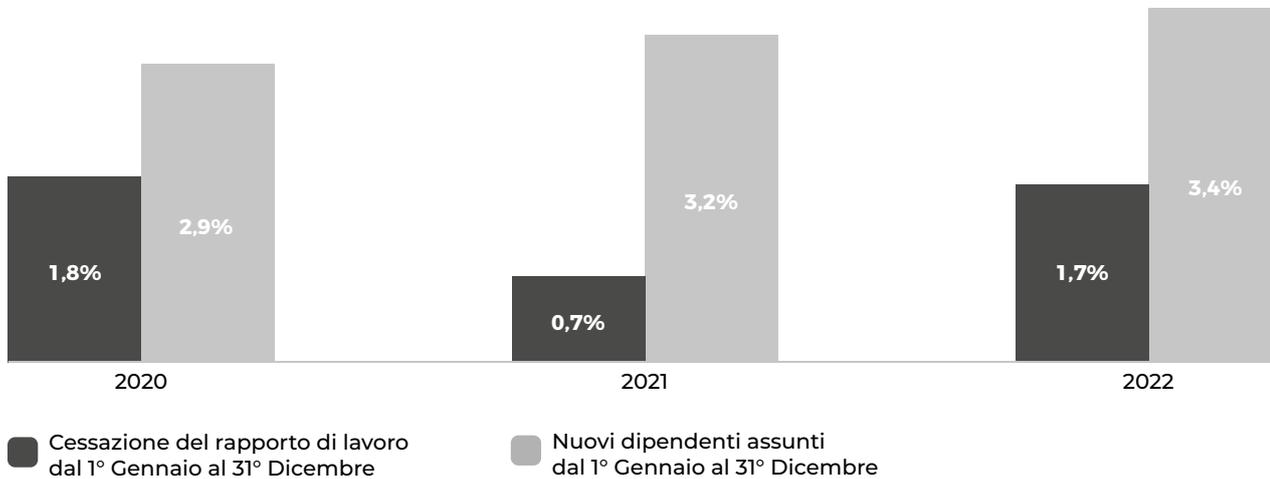


Cessazione per genere (2020-2022)



■ Numero totale di donne assunte ■ Numero totale di uomini assunti

Tasso di turnover in entrata e in uscita nel triennio 2020-2022



Tasso di turnover in ingresso per età

	2020	2021	2022
< 30 anni	1,1%	1,8%	2,8%
Tra 30 e 50 anni	1,1%	1,4%	0,3%
> 50 anni	0,7%	0,0%	0,3%

Tasso di turnover in uscita per età

	2020	2021	2022
< 30 anni	0,7%	0,0%	0,0%
Tra 30 e 50 anni	0,4%	0,4%	0,3%
> 50 anni	0,7%	0,4%	1,4%

Tasso di turnover in ingresso per genere

	2020	2021	2022
Donne	0,0%	0,7%	0,3%
Uomini	2,9%	2,5%	3,1%

Tasso di turnover in uscita per genere

	2020	2021	2022
Donne	0,0%	0,4%	0,3%
Uomini	1,8%	0,4%	1,4%



triennio 2020-2022: si evidenzia un progressivo aumento dei tassi di turnover in entrata, secondo una politica di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato, a fronte di una fisiologica oscillazione nei tassi di cessazioni in uscita, dovuta prevalentemente al numero dei pensionamenti. La popolazione aziendale di Benelli si caratterizza, infatti, per una lunga anzianità di servizio.

In linea con il settore in cui Benelli opera, la maggior parte dei dipendenti risulta costituita da uomini, la cui percentuale sul totale dell'organico è rimasta stabile all'85% nel triennio 2020-2022.

La prevalenza di dipendenti **uomini** si attribuisce in larga parte alla distribuzione del personale per categoria professionale: nel 2022, il 62% della popolazione aziendale ricade, infatti, nella categoria professionale degli operai, seguiti dagli impiegati (33%), dai quadri (4%) e dai dirigenti aziendali (1%). La presenza femminile si concentra prevalentemente nella categoria professionale degli impiegati, composta per il 42% da **donne**.

In continuità con il 2020 e il 2021, anche nel 2022 la popolazione aziendale di Benelli ricade principalmente nella **fascia di età** compresa tra i 30 e i 50 anni (69%), seguita dai dipendenti con età superiore ai 50 anni (23%) e, infine, dai dipendenti più giovani di 30 anni (8%).

In particolare, nel 2022 i dipendenti con età compresa tra i 30 e i 50 anni compongono la maggioranza degli impiegati (73%), degli operai (69%) e dei dirigenti aziendali (66%). Il personale con età superiore ai 50 anni si concentra, invece, nella categoria dei quadri (64%) e dei dirigenti (33%), mentre i dipendenti con età inferiore a 30 anni appartengono esclusivamente alle categorie degli impiegati e degli operai, rappresentando rispettivamente il

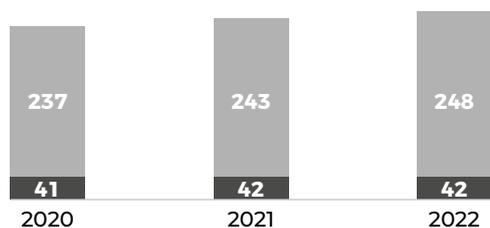
9% e l'8% dei dipendenti.

In linea con il rispetto e la fiducia reciproca su cui si basa il rapporto che Benelli instaura con i propri dipendenti, l'azienda si impegna a garantire al personale adeguate condizioni di **stabilità contrattuale**. Nel 2022, infatti, il 98% dei dipendenti risulta impiegato a tempo indeterminato.

Stabilità professionale e ambiente di lavoro flessibile, che venga incontro alle esigenze specifiche di ogni dipendente, sono per Benelli due elementi inscindibili l'uno dall'altro. Per questo l'azienda consente ai lavoratori di scegliere **tipologie di impiego** full-time o part-time. Nel 2022 il 93% dei dipendenti è assunto con contratto full-time, mentre il restante 7%, costituito in maggior misura da donne, ha privilegiato una modalità di impiego part-time.

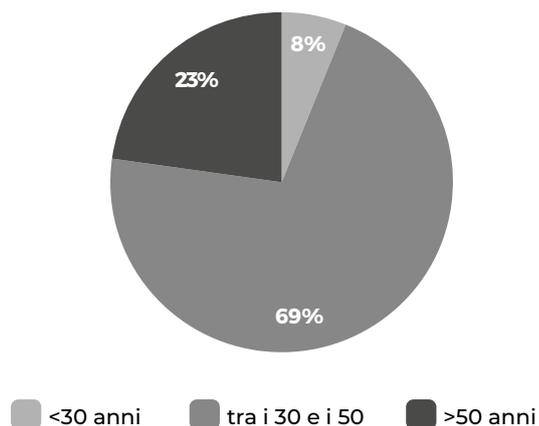


Composizione dei dipendenti per genere nel triennio (2020-2022)



Numero totale di donne assunte
 Numero totale di uomini assunti

Dipendenti per fascia di età nel 2022



<30 anni
 tra i 30 e i 50
 >50 anni

Dipendenti per categoria di lavoro e genere	2020		2021		2022	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigenti	4	1%	4	1%	3	1%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	4	100%	4	100%	3	100%
Quadri	11	4%	12	4%	12	4%
Donne	1	9%	1	8%	0	0%
Uomini	11	92%	10	91%	11	92%
Impiegati	91	33%	93	33%	96	33%
Donne	38	42%	39	42%	40	42%
Uomini	54	58%	53	58%	56	58%
Operai	172	62%	176	62%	180	62%
Donne	2	1%	2	1%	2	1%
Uomini	174	99%	170	99%	178	99%
Totale dipendenti	278		285		290	
Totale donne	41		42		42	
Totale uomini	237		243		248	

Dipendenti per categoria di lavoro ed età	2020		2021		2022	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigenti	4	1%	4	1%	3	1%
< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
Tra i 30 e i 50 anni	2	50%	2	50%	2	66%
> 50 anni	2	50%	2	50%	1	33%
Quadri	11	4%	12	4%	11	4%
< 30 anni	0	0,0%	0	0%	0	0%
Tra i 30 e i 50 anni	6	55%	5	42%	4	36%
> 50 anni	5	45%	7	58%	7	64%
Impiegati	91	33%	93	33%	96	33%
< 30 anni	6	7%	6	7%	9	9%
Tra i 30 e i 50 anni	73	80%	71	76%	70	73%
> 50 anni	12	13%	16	17%	17	18%
Operai	172	62%	176	62%	180	62%
< 30 anni	10	6%	10	6%	14	8%
Tra i 30 e i 50 anni	127	74%	124	70%	125	69%
> 50 anni	35	20%	42	24%	41	23%
Totale dipendenti	278		285		290	



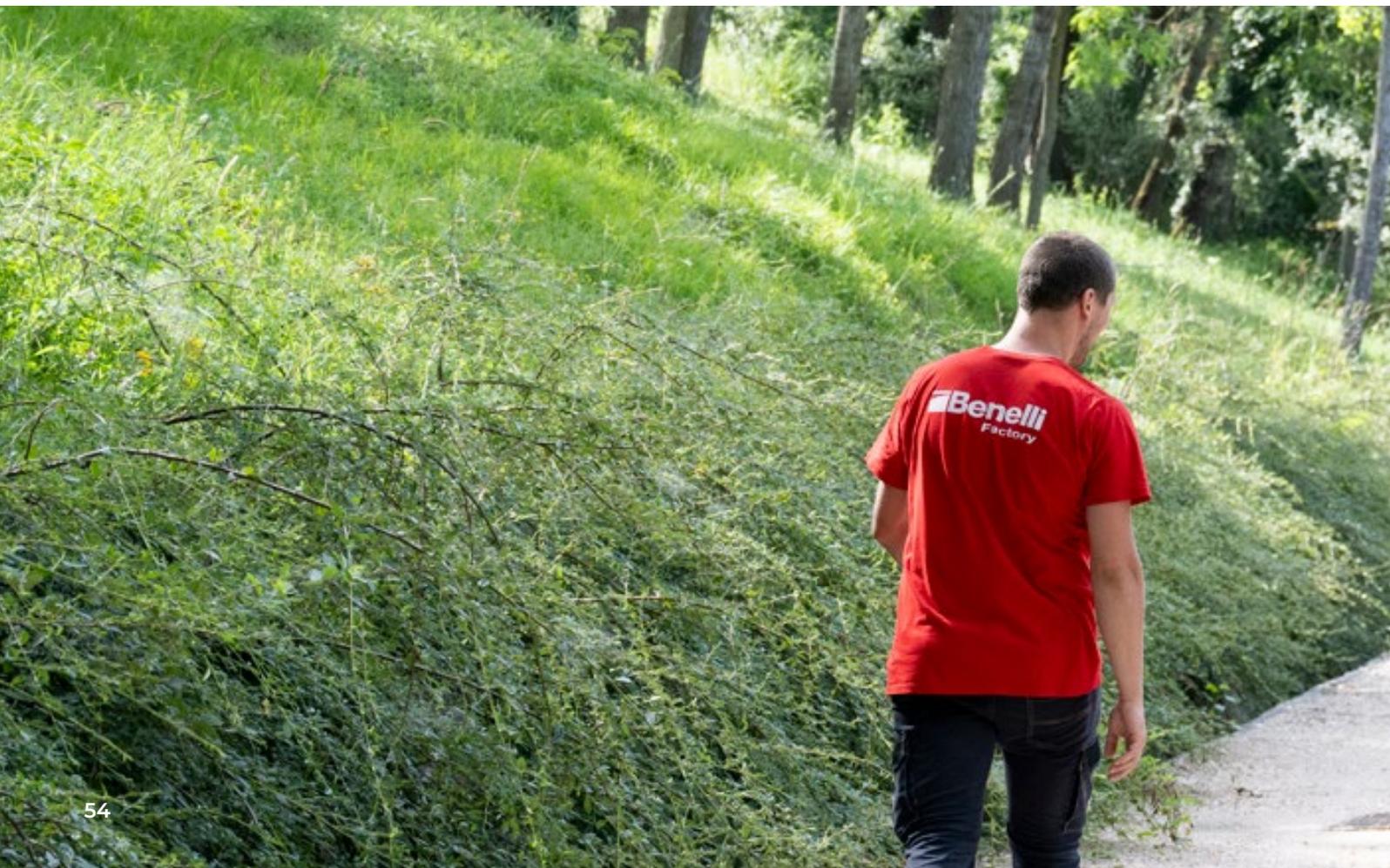
Contratto di lavoro	Genere	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	Donne	41	40	40
	Uomini	235	240	240
	Totale dipendenti indeterminato	276	280	280
Tempo determinato	Donne	0	2	2
	Uomini	2	3	3
	Totale dipendenti determinato	2	5	5
Totale dipendenti		278	285	290

Tipologia di impiego	Genere	2020	2021	2022
Full-time	Donne	29	29	29
	Uomini	231	235	240
	Totale dipendenti full-time	260	264	269
Part-time	Donne	12	13	13
	Uomini	6	8	8
	Totale dipendenti part-time	18	21	21
Totale dipendenti		278	285	290

Nei suoi oltre 50 anni di storia sono numerose le iniziative che Benelli ha promosso per favorire la correttezza, il rispetto reciproco, la valorizzazione e la crescita professionale di ciascun dipendente.

Al fine di definire in modo puntuale le condizioni contrattuali applicate al personale e descrivere, al contempo, i vantaggi di welfare accessibili a tutti i dipendenti, Benelli ha firmato nel 2020 un **accordo aziendale**, valido fino al 2023, tra l'Azienda, il Direttore industriale, il Responsabile dell'Ufficio del Personale e della Contabilità Industriale e l'RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)². Tale accordo, infatti, oltre a riassumere i requisiti in ambito di occupazione

e lavoro previsti dai CCNL attualmente in vigore, approfondisce le iniziative volte a promuovere la crescita e il benessere dei lavoratori. Nell'ottica di riconoscere e valorizzare le competenze e l'impegno di ciascun dipendente, Benelli si impegna a erogare a tutti i dipendenti, nelle modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di secondo livello applicata, un **Premio di Risultato**, di importo variabile e connesso al raggiungimento di obiettivi di rendimento, qualità ed efficienza economica. Tali vantaggi si integrano con un solido sistema di **Welfare aziendale**, che Benelli ha provveduto a strutturare tramite un Piano di Welfare che recepisce le recenti disposizioni previste dalla Legge di Stabilità (Art. 51, Comma 2) del TIUR e dal CCLN in vigore. Con l'obiettivo di promuovere il benessere dei dipendenti tanto nell'ambiente professionale quanto in quello familiare, l'azienda ha



introdotto un ampio bacino di agevolazioni che spaziano dall'istruzione per i figli alla formazione, alla cultura, ai trasporti e all'assistenza familiare e sanitaria.

Infine, Benelli si impegna a promuovere un ampio concetto di **responsabilità sociale di impresa** e a favorire la conciliazione della vita lavorativa e della vita privata dei dipendenti, che possono usufruire di specifici permessi legati all'inserimento dei figli all'asilo nido o alla scuola materna, all'assistenza dei figli minori di 14 anni o di genitori anziani, o a motivazioni di utilità sociale (es. donazione del sangue).

In alcune condizioni particolari, l'azienda riconosce ai propri dipendenti anche vantaggi aggiuntivi, tra cui la possibilità di ricevere un anticipo sul proprio TFR (Trattamento di Fine Rapporto) per far fronte a spese

sanitarie, relative a esigenze formative o ad altri significativi bisogni personali e familiari che dovessero sopraggiungere (es. acquisto o ristrutturazione di un immobile).

2. Si tratta di un organismo sindacale che è composto da lavoratori che scelgono di rappresentare gli interessi del personale all'interno dell'Azienda.



Benessere personale e crescita professionale dei lavoratori sono due facce della stessa medaglia e disegnano il volto di un'azienda solida e proiettata al futuro.

Oltre che nelle iniziative di welfare e di supporto al benessere dei dipendenti, l'attenzione di Benelli si concretizza nella **formazione continua** del personale, essenziale per una piena valorizzazione della crescita e delle competenze, nella convinzione che essa rappresenti una parte integrante del successo aziendale e dello sviluppo tecnologico, produttivo e organizzativo.

Con l'attenuarsi del periodo più critico dell'emergenza sanitaria, **Benelli ha incrementato le attività formative, erogando nel 2022 un totale di 2.635 ore di formazione, pari a circa 9,08 ore di formazione medie per dipendente. Nel 2021, le ore totali di formazione erogate erano state pari a 2.369.**

Con l'obiettivo di riportare il numero di ore di formazione ai valori pre-pandemia (5.288 ore di formazione totali), l'azienda si impegna ad analizzare due volte l'anno i fabbisogni formativi del personale, definendo contestualmente adeguati piani formativi.

Parallelamente, l'azienda sta valutando di implementare nuovi sistemi di formazione, quale, ad esempio, l'istituzione di una



piattaforma aziendale di *e-learning* da affiancare alle tradizionali modalità di formazione in aula.

La formazione del personale neoassunto è di fondamentale importanza per Benelli.

A tal fine, l'azienda si è dotata di una specifica procedura incentrata sulla formazione e sull'addestramento dei dipendenti, condivisa al momento dell'assunzione insieme al regolamento per la gestione del personale interno. Il documento contiene l'indicazione delle norme e dei comportamenti da seguire e una dettagliata descrizione delle procedure amministrative e gestionali.

Tale procedura riassume, inoltre, le modalità con cui Benelli struttura i processi di

informazione, formazione e addestramento per i dipendenti neoassunti e per tutti coloro che vengano adibiti a nuove mansioni o siano oggetto di importanti variazioni a livello di dotazione tecnologica e/o organizzazione gestionale. Si descrivono altresì le principali tematiche dei corsi formativi erogati e i requisiti richiesti al personale in termini di istruzione, consapevolezza e competenze – con particolare riferimento ai lavoratori che svolgono incarichi in ambito di Ambiente, Salute e Sicurezza.

Il monitoraggio delle attività formative avviene tramite la predisposizione di apposite schede, utili a tracciare lo stato di avanzamento delle attività di formazione svolte da ciascun dipendente e aggiornate tramite un sistema informatico.

Ore di formazione medie per categoria professionale

	2020	2021	2022
Dirigenti	7,5	20,3	6,0
Quadri	5,0	18,8	1,7
Impiegati	6,8	12,0	6,5
Operai	2,6	5,7	5,8

Ore di formazione medie per genere

	2020	2021	2022
Donne	3,8	13,7	3,8
Uomini	4,2	7,4	6,1

4.2

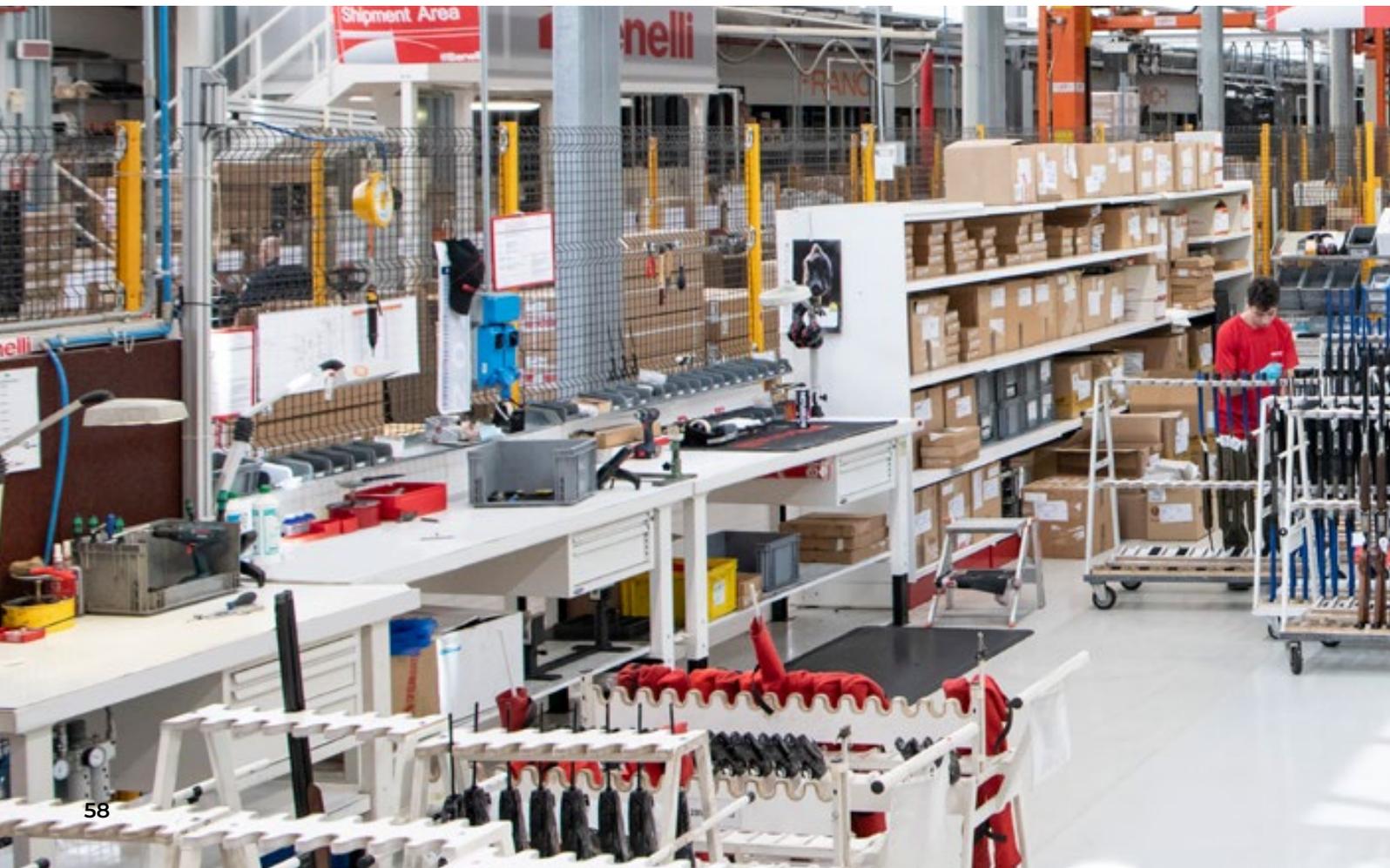
Salute e sicurezza: i pilastri del benessere

Ogni momento conta ed è tutto nelle nostre mani.

La salute e la sicurezza delle proprie persone è alla base della vision aziendale. Benelli si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per una corretta ed efficiente **prevenzione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza** dei lavoratori in tutti gli ambienti di lavoro. Tali attività hanno l'obiettivo ultimo di ridurre gli infortuni e le malattie professionali attraverso il **sistema di gestione di Benelli in materia di salute e sicurezza**, certificato secondo

lo standard **ISO 45001**. Il sistema, applicato alla totalità dei dipendenti, dei processi aziendali e dei luoghi di lavoro, è oggetto di un riesame della Direzione annuale, attraverso il quale vengono identificati i fattori interni ed esterni che influiscono significativamente sull'organizzazione aziendale, vengono analizzati i rischi e individuate le opportunità che contribuiscono al miglioramento continuo del sistema di gestione e al mantenimento di elevati livelli di presidio sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori.

Al fine di effettuare una corretta mappatura e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, Benelli si è dotata di uno specifico **Piano di Sicurezza**, che prevede l'attuazione di diverse fasi di analisi, quali l'approfondimento della realtà aziendale, un puntuale inventario delle potenziali fonti di pericolo con conseguente identificazione e



valutazione dei fattori di rischio e, infine, la definizione di idonee misure di prevenzione e protezione. Per il monitoraggio dei processi aziendali in ambito di salute e sicurezza, Benelli ha inoltre definito una **procedura ad hoc**, che descrive nel dettaglio le **modalità di individuazione dei rischi** e le principali misure volte a contrastarli predisposte dalla Direzione. La procedura stabilisce altresì le modalità operative di applicazione delle misure nel contesto dell'organizzazione aziendale, tenendo conto dei fattori interni ed esterni che possono influenzare le attività dell'azienda, le responsabilità del datore di lavoro, del preposto, del medico competente, del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi e del rappresentante del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro. Quest'ultimo, in particolare, ha il compito di verificare che le modalità di individuazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione

siano coerenti con la norma ISO 45001 e con il sistema di gestione integrato di Benelli – essenziale per garantire, oltre alla salute e la sicurezza dei lavoratori, anche la sicurezza dei propri prodotti e servizi commerciali per il cliente finale. Sono infine descritte le modalità di coinvolgimento e partecipazione dei dipendenti tramite i RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), il Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi, che si riunisce annualmente, e la condivisione, a cadenza annuale, dei risultati dei Riesami della Direzione (su Ambiente, Qualità, Salute e Sicurezza) sull'intranet aziendale. I lavoratori hanno, inoltre, la possibilità di segnalare anonimamente, tramite uno specifico applicativo aziendale, eventuali situazioni pericolose che dovessero verificarsi nell'ambiente di lavoro.





La prevenzione è salute, il primo passo per prendersi cura di sé.

Per una corretta gestione delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro Benelli ha previsto un sistema di **sorveglianza sanitaria**, regolato attraverso un'apposita procedura per la pianificazione delle visite mediche dei lavoratori e il controllo della loro idoneità fisica al lavoro. In particolare, la Direzione, previa consultazione con i RLS e in collaborazione con il RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) e il medico competente, effettua la valutazione dei rischi lavorativi e identifica i bisogni di sorveglianza sanitaria, in conformità agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs 81/2008.

Il presidio che l'azienda garantisce nei confronti delle tematiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori è stato ulteriormente rafforzato nel biennio 2020-2021 per far fronte alla situazione emergenziale da **Covid-19**.

Nel 2020, Benelli ha infatti istituito un Comitato di Verifica dell'Attuazione delle Misure di Prevenzione al Contagio, rimasto attivo fino a maggio 2022 e composto dall'Azienda, dalla RSU di Benelli, dagli RSPP e dai RLS, e ha portato avanti la "Missione Zero Contagi", condividendo con i dipendenti un questionario volto a indagare la percezione della sicurezza in azienda e il livello di informazione e consapevolezza rispetto alle regole e ai protocolli anti Covid-19.

Benelli promuove, al contempo, l'accesso dei dipendenti ai servizi medici e sanitari aggiuntivi: come previsto dalla contrattazione collettiva di secondo livello, per tutti i **dipendenti è prevista l'iscrizione al portale Metasalute, che fornisce un servizio di assistenza sanitaria integrativa. Inoltre, in ambito di assistenza sanitaria, nel 2022 Benelli ha attivato una collaborazione con la fondazione ANT (Associazione Nazionale**

Tumori) per offrire ai dipendenti visite di prevenzione oncologica gratuite, a cui hanno aderito 120 dipendenti.

L'elevato controllo esercitato da Benelli sugli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti ha consentito all'azienda di ridurre significativamente il **tasso degli infortuni** sul lavoro, portando a 1, nel 2022, il numero di infortuni dei lavoratori dipendenti. Inoltre, nel triennio di riferimento non si sono registrati infortuni in riferimento ai lavoratori non dipendenti di Benelli.

Tale risultato risulta ancora più rilevante se si considera la progressiva diminuzione degli infortuni rapportata al grande risultato che la produzione Benelli ha raggiunto nel 2022 con **288.350 armi prodotte**.



L'innovazione dei processi per la riduzione dei rischi

Benelli persegue la riduzione dei rischi anche attraverso la spinta all'automazione e l'innovazione dei processi. Nel 2021, in particolare, sono stati introdotti i seguenti interventi di miglioramento:

- introduzione di nuova linea CMM (Coordinate Measuring Machines) **altamente automatizzata**, che prevede un sistema di controllo delle componenti basato su auto-apprendimento e manutenzione predittiva;
- incremento del numero delle **rulliere per i robot AGV** (Automated Guided Vehicle), per consentire un'ulteriore diminuzione del rischio di infortuni da trasporto;
- acquisto e adozione di un **esoscheletro per i magazzinieri**;
- finalizzazione di un **impianto con 3 robot di tipo collaborativo**, una telecamera 3D e un magazzino verticale, in grado di eseguire il confezionamento di kit, riducendo rischi di infortunio da movimentazione manuale dei carichi e da movimentazioni ripetitive.

Nel Business Plan per il triennio 2020-2023, Benelli ha inoltre previsto specifici investimenti volti alla ricerca di nuovi spazi e all'acquisto di nuovi impianti e macchinari, con l'obiettivo di migliorare tanto la qualità e l'efficienza quanto la salute e la sicurezza sul lavoro.



Nel 2022, in continuità con il 2020 e il 2021, non si sono registrati casi di malattie professionali.

L'impegno di Benelli a sviluppare una cultura della sicurezza condivisa, in grado di coinvolgere attivamente tutti i lavoratori, ha contribuito agli ottimi risultati riportati in termini di riduzione del tasso di infortuni.

In linea con le disposizioni in materia di salute e sicurezza stabilite dalla procedura di Formazione e Addestramento adottata da Benelli, nel 2022, sulle 2.635 ore di formazione complessive erogate, **733 ore sono state dedicate a corsi in materia di salute e sicurezza, trasversali e specifici per reparto, per gli impiegati e gli operai.**

3. Per il triennio 2020-2022 non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi o decessi per i lavoratori dipendenti.

4. Per il triennio 2020-2022 non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi o decessi per i lavoratori non dipendenti.

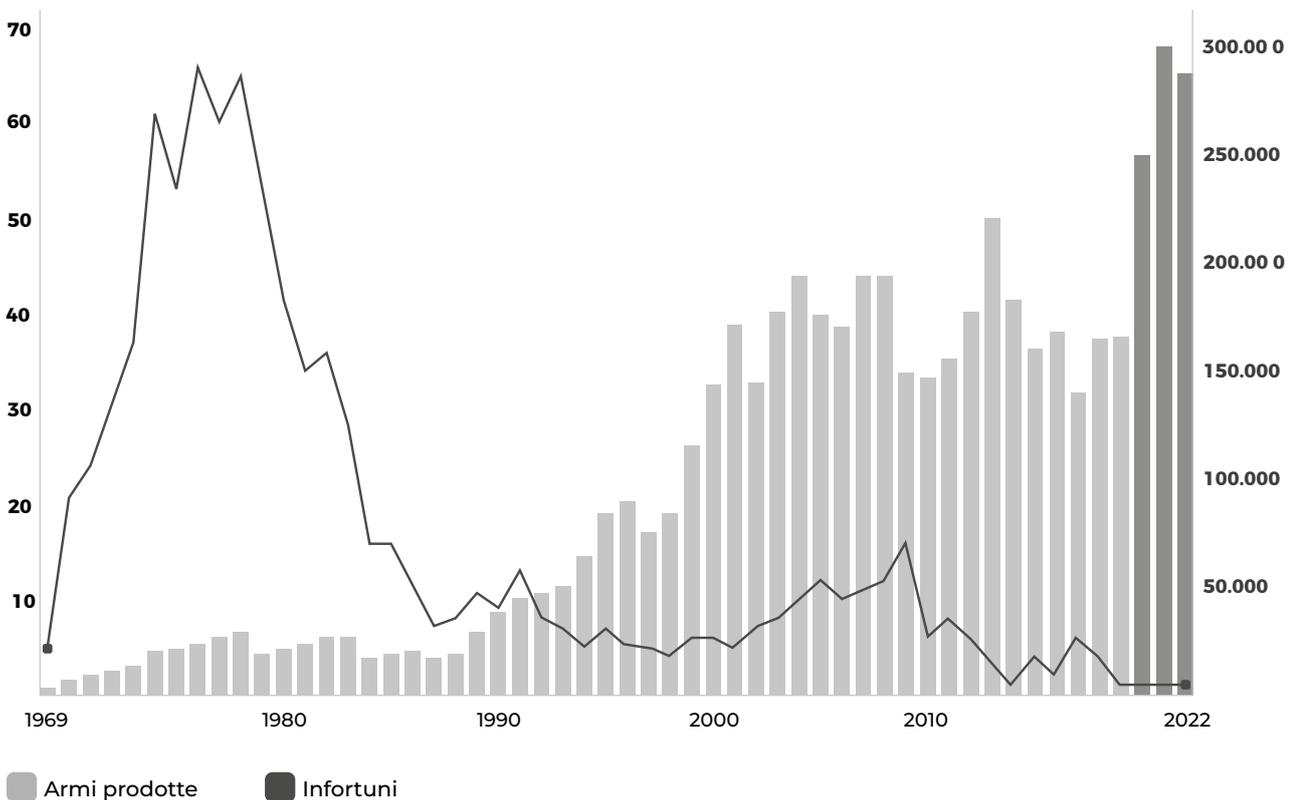
Infortunati sul lavoro lavoratori dipendenti

	2020	2021	2022
Ore lavorate	457.624	497.797	479.557
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ³	1	0	1
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	1	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	2,2	0	2,1

Infortunati sul lavoro lavoratori non dipendenti

	2020	2021	2022
Ore lavorate	10.597	16.105,3	15.303,5
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁴	0	0	0
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0

Comparazione armi prodotte con numero infortuni sul lavoro



4.3

Partnership e collaborazioni

Sinergia con il territorio: uno sguardo al presente, uno sguardo al futuro.

La relazione con la comunità locale costituisce una parte fondamentale del rapporto che Benelli instaura con le proprie persone. Al fine di valorizzare il legame con il territorio, generando un valore positivo per la collettività, Benelli ha attivato diverse **partnership e collaborazioni con Enti locali**.

Tirocini e università

Ogni anno Benelli collabora con scuole secondarie e università, ospitando numerosi studenti per favorire la loro crescita

professionale attraverso tirocini formativi. Sono **93 i tirocini totali attivati nel triennio 2020-2022, di cui 33 nell'anno 2022 (64% alternanza scuola-lavoro e 36% tirocini universitari)**, a testimonianza del legame che l'azienda ha stabilito con il territorio e del suo impegno a sostegno delle politiche di formazione.

Benelli Arte

Seguendo lo spirito di un brand in cui arte e industria si incontrano nell'eleganza del design, nasce Benelli Arte, **un progetto che prende avvio nel 2009 e premia opere di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, installandole nello spazio dell'azienda. Perché la bellezza di un luogo si riflette su chi lo vive.** Ogni anno il concorso ha previsto un tema





specifico, riconducibile a diverse interpretazioni del binomio “industria e arte” e, più in generale, alla promozione di un concetto di innovazione che si estenda oltre i processi produttivi, incorporando il valore dell’eccellenza artistica.

Così all’arrivo in Benelli, l’occhio del visitatore incontra opere d’arte disseminate in angoli apparentemente casuali, a rompere la quiete del geometrico spazio industriale con forme e note di colore che aprono *all’altrove*, testimonianze visive dell’ordinario che diventa straordinario.

Collaborazione con fondazione UNA

Da diversi anni, Benelli collabora con la Fondazione UNA (Uomo, Natura e Ambiente), fondata dal Comitato Nazionale Caccia e Natura (CNCN), da Arci Caccia e dall’Università di Urbino Carlo Bo, partecipando a diversi

progetti che mirano a **coniugare la sostenibilità ambientale con la pratica venatoria.**

Tra questi, si menziona in particolare l’iniziativa didattica “La Biodiversità è UNA”, finalizzata a educare le giovani generazioni alla tutela delle risorse e della biodiversità ambientale. Il progetto è stato sviluppato in tre edizioni (di cui la terza rientra nel triennio del presente bilancio, corrispondente agli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022), a tema “la biodiversità urbana”, il progetto ha coinvolto 5 istituti comprensivi, 7 scuole, 25 classi, 25 docenti e oltre 580 studentesse e studenti del territorio forlivese. Il percorso didattico, in particolare, ha riguardato lo sviluppo sostenibile dei centri urbani, la storia evolutiva delle città e le relative ricadute sull’ambiente.

5.

Benelli Green



5.

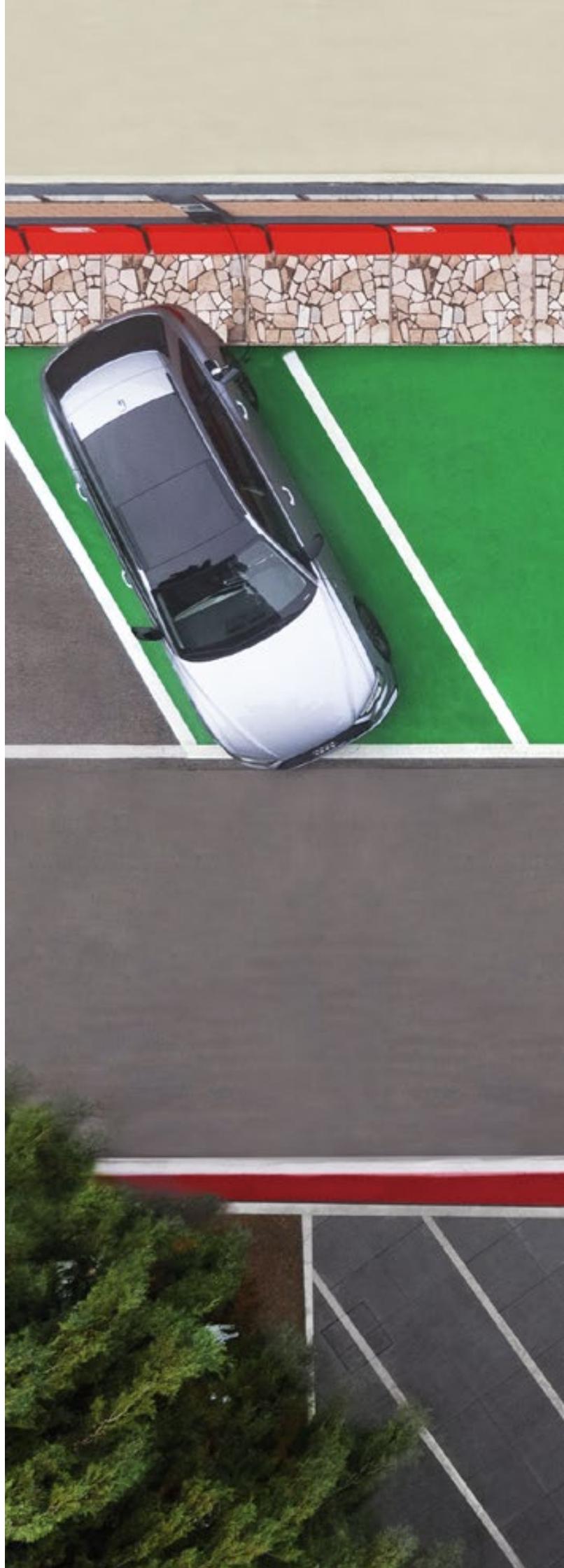
Benelli Green

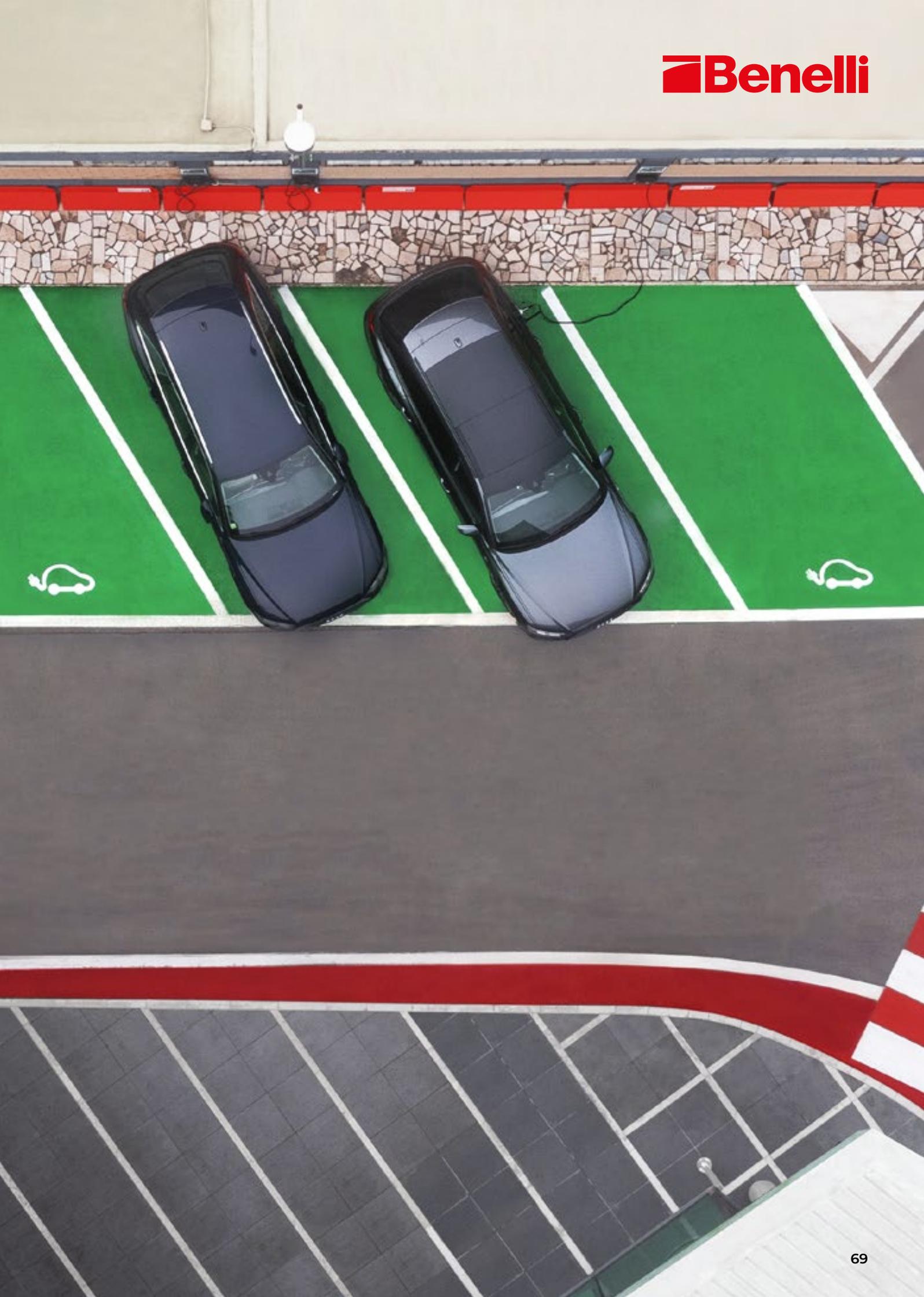
Ambiente, innovazione e qualità per un futuro sostenibile.

Benelli Green è molto più di un progetto, è una filosofia di impresa, iniziata nel 2004 con l'obiettivo di integrare le strategie industriali dell'azienda con i temi di sostenibilità ed economia circolare.

Questo percorso si è evoluto negli anni, specchio dell'attenzione per l'ambiente che da sempre caratterizza il DNA Benelli e di cui il presente Bilancio di sostenibilità rappresenta un ulteriore passo in avanti.

Ambiente, innovazione e qualità sono direttrici legate a doppio filo, che orientano il nostro agire, si intersecano e si sostengono a vicenda in un perfetto equilibrio di obiettivi, azioni e modalità operative.





5.1

L'attenzione per l'ambiente

L'impegno verso l'ambiente non è un semplice progetto, è una rivoluzione culturale, la cura costante verso ciò che ci permette di essere più umani. È, in ultimo, un atto d'amore verso noi stessi.

Benelli è stata la prima azienda armiera al mondo a ottenere la **certificazione ISO 14001** nel 2006 per il suo **Sistema di Gestione Ambientale**, a testimonianza dell'attenzione dell'azienda per la tutela del pianeta e dell'ecosistema. Analogamente al sistema di gestione della qualità e della salute e sicurezza sul lavoro, anche il Sistema di Gestione Ambientale è sottoposto a un riesame annuale, volto a identificare i principali cambiamenti nei fattori interni ed esterni rilevanti e ad aggiornare di conseguenza rischi e opportunità, verso il miglioramento continuo del sistema.

Target ambientali:



Energia



Emissioni



Risorse



Rifiuti

Grazie a un impianto di cogenerazione – autoproduzione di energia elettrica – Benelli copre il 50% del fabbisogno elettrico aziendale e il 100% del fabbisogno termico.

Il primo aspetto ambientale di rilievo riguarda, appunto, i **consumi energetici** dell'azienda, derivanti esclusivamente da fonti di energia non rinnovabile. Nel 2022, i consumi energetici di Benelli risultano pari a **55.271 GJ** e legati, per l'**80%** del totale, a consumi di **energia elettrica**.

La restante percentuale è invece attribuibile al **consumo di carburante** per diversi usi, quali **l'alimentazione della flotta aziendale** tramite diesel e benzina e il **riscaldamento degli uffici** con gas naturale.

Nel corso del 2022 i **consumi energetici** di Benelli sono diminuiti del **3,4%** rispetto al 2021, inoltre, l'introduzione di 5 veicoli alimentati a benzina, di cui 4 ibridi, e la razionalizzazione dei trasporti hanno portato a una riduzione del consumo di carburante del 22 % rispetto al 2021. Parallelamente, l'azienda si è dotata di un'area di carica interna per l'alimentazione delle auto aziendali elettriche.

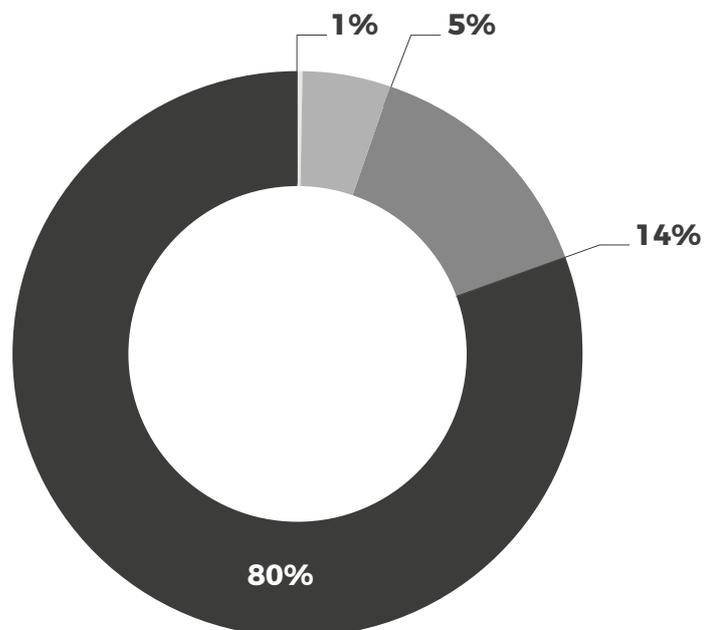
Consumo energetico (GJ) - 2022

 Benzina

 Diesel

 Gas naturale

 Consumo di energia elettrica



Ai consumi energetici corrispondono **emissioni di gas a effetto serra (greenhouse gases, di seguito GHG) dirette (Scope 1)**, ovvero derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il controllo di Benelli, e **indirette (Scope 2)**, dovute al consumo di energia elettrica acquistata dall'azienda. Per quanto riguarda le **emissioni GHG Scope 1**, nel 2022 si è registrato un **calo del 17%**, connesso principalmente alla diminuzione di consumo di gas naturale e di diesel da trasporto. Per quanto riguarda invece le **emissioni GHG Scope 2**, interamente legate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2022 si registra un leggero calo di circa 1,5% rispetto al 2021. I valori in termini assoluti differiscono a seconda della metodologia di calcolo utilizzata: se viene utilizzato l'approccio **Location based**⁵ o **Market based**⁶. L'approccio Market based

prende, infatti, in considerazione l'eventuale quota di energia acquistata dall'azienda con certificati che ne attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili (es. certificati GO di Garanzia di Origine), applicando, laddove assenti, fattori di emissione tratti dai *residual mix nazionali* – le fonti di energia elettrica non rinnovabili e non coperte da Garanzia d'Origine o da altri sistemi affidabili di tracciabilità. Per Benelli, che a oggi non acquista energia elettrica con certificati di Garanzia d'Origine, l'applicazione dell'approccio Market based, rispetto all'approccio Location based comporta quindi un incremento delle Emissioni Scope 2 generate, anziché una diminuzione.

Al fine di promuovere il progressivo efficientamento dei consumi e ridurre, di

Consumi Energetici (Gj)	2020	2021	2022
Consumo di carburante per la flotta aziendale	3.440	4.271	3.338
Diesel	3.440	3.964	3076
Benzina	-	307	262
Consumo di carburante per altri usi (es. riscaldamento, alimentazione impianti)	7.826	9.416	8197
Gas naturale	7.826	9.416	8197
Consumo di energia elettrica	41.133	47.827	47074
Energia elettrica acquistata dalla rete	41.133	47.827	47074
Totale Consumi	52.399	61.514	58.609

5. L'approccio Location-based considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

6. L'approccio Market-based considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale (o la mancanza di tale scelta). I fattori di emissione derivano dagli strumenti contrattuali, che comprendono qualsiasi tipo di contratto tra due soggetti per la vendita e l'acquisto di energia nei quali è certificata la modalità di generazione di energia o che dichiarano che la modalità di gestione non è specificata.

conseguenza, le proprie emissioni GHG, Benelli ha portato avanti alcune iniziative specifiche. Tra i progetti conclusi nel 2021, in particolare, si menziona l'installazione e il monitoraggio di appositi misuratori del consumo di energia elettrica e la sostituzione degli impianti di illuminazione aziendale con luci a LED. Inoltre, l'azienda ha pianificato l'acquisto e la successiva installazione, prevista per il 2023, di un impianto di cogenerazione con potenza di 1 MWe (Megawatt elettrico) e 1,2 MWt (Megawatt termico) che si stima possa consentire un risparmio energetico di circa 6,5 TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio) all'anno.

monitorare i propri **consumi idrici** attraverso contatori dedicati apposti sulle principali linee di prelievo. L'acqua utilizzata, destinata, oltre ai tradizionali impieghi aziendali, ai processi produttivi con particolare riferimento all'applicazione dei trattamenti superficiali di tipo galvanico, è prelevata esclusivamente dalla rete comunale: rispetto al 2020, nel biennio successivo si registra un aumento dei prelievi da acquedotto, con il picco più sostanziale nel 2021, pari al 16%.

L'attenzione per l'ambiente in Benelli, inoltre, passa attraverso un **uso responsabile delle risorse**. In particolare, l'azienda si impegna a

Emissioni di gas ad effetto serra (ton CO ₂ eq)	2020	2021	2022
Emissioni dirette (Scope 1)	815	945	784
Diesel	257	297	224
Benzina	-	22	21
Gas naturale	438	529	460
F-Gas	120	98	79
Emissioni indirette (Scope 2) Location based	3.839	4.185	4.119
Emissioni indirette (Scope 2) Market based	5.323	6.092	5.996
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2) Location based	4.654	5.130	4.903
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2) - Market based	6.138	7.038	6.780

Prelievi idrici (ml)	2020	2021	2022
Prelievo totale di acqua dolce da acquedotto	24	30	28

Anche tale incremento, analogamente a quello dei consumi energetici, si attribuisce in prevalenza alla significativa crescita della produzione registrata dall'azienda nel corso del biennio 2021-22 e al conseguente aumento dei trattamenti galvanici applicati, che determinano la maggior parte dei consumi idrici aziendali.

Benelli rispetta le prescrizioni vigenti in ambito di gestione degli scarichi industriali ed è autorizzata tramite AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) allo scarico in pubblica fognatura delle acque derivanti dai propri processi galvanici, in seguito all'applicazione dei trattamenti di depurazione richiesti. Con l'obiettivo di limitare gli impatti ambientali dei reflui derivanti dalle attività produttive, Benelli nel 2023 installerà un impianto di evaporazione dei reflui, alimentato dall'impianto di cogenerazione, che permetterà il recupero di 6000 mc di acqua all'anno.

Il presidio sulle risorse impiegate si estende ai **materiali** utilizzati dall'azienda, che ricadono in due principali categorie: le **materie prime** impiegate per i processi produttivi interni, che rappresentano l'83% dei materiali consumati e comprendono principalmente acciaio e alluminio, e i **materiali per il packaging** dei prodotti, rappresentati da **carta certificata FSC** e plastica.

Anche in questo caso, l'aumento della produzione che ha caratterizzato l'azienda nel biennio 2021-22 ha comportato un aumento dei materiali impiegati, cresciuti complessivamente del 38% rispetto al 2020. Sugli imballaggi nel corso del 2022 sono state intraprese azioni di razionalizzazione delle spedizioni, che hanno permesso di ridurre dell'8% il loro utilizzo rispetto al 2021 a parità di produzione.

Se finora gli elevati standard qualitativi che

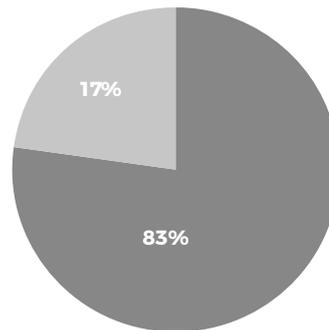


caratterizzano i prodotti Benelli hanno posto alcuni vincoli rispetto alla possibilità di ricorrere a materiali metallici e polimerici riciclati, per la produzione dei prossimi anni l'azienda punta a tenere in maggiore considerazione diversi requisiti ambientali, orientati a ridurre il numero di componenti dell'arma, a impiegare tecnologie a ridotto impatto ambientale per la realizzazione delle componenti, a utilizzare materiali alternativi o provenienti da fonti riciclabili e, infine, a ridurre i trattamenti galvanici impiegati.

Benelli si impegna, inoltre, a tenere sotto controllo la produzione di **rifiuti**, promuovendo un'attenta gestione degli scarti derivanti dalle attività produttive e aggiornando e monitorando periodicamente i dati, inseriti in un software dedicato.

Materiali 2022

- Materie prime
- Materiali per imballaggi



Materiali (ton)	2020	2021	2022
Materie prime	1.079	1.427	1.495
Acciaio	811	992	1.046
Alluminio	269	435	449
Materiali per imballaggi	218	327	303
Carta	203	299	275
Plastica	14	27	28



La percentuale di riciclaggio dei rifiuti dell'azienda si attesta sul +70%.

In linea con la crescita della produzione, nel biennio 2021-22 il quantitativo di rifiuti prodotti dall'azienda, pari a poco più di 1000 tonnellate, è cresciuto del 27% rispetto all'anno 2020, a fronte di un aumento di produzione del 50%. Nel 2022 il 70% dei rifiuti è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre il restante 30% da rifiuti pericolosi, corrispondente esclusivamente alle emulsioni oleose esauste. Oltre alle emulsioni oleose, che rappresentano il principale scarto generato dalle attività produttive di Benelli, i rifiuti prodotti comprendono trucioli di alluminio, rottami di ferro, fanghi di post-depurazione e rifiuti di lucidatura. La restante parte, corrispondente al 18% del totale, è costituita da imballaggi in carta, polimeri, legno e misti. La produzione dei rifiuti si deve principalmente alle attività dell'officina, dell'area di lavorazione in cui vengono applicati i principali trattamenti, tra cui i processi di depurazione, dello stabilimento produttivo e del magazzino.

Benelli invia a recupero la totalità degli scarti delle lavorazioni meccaniche, che corrispondono al 97% dei rifiuti generati dall'azienda. Tra le tipologie dei rifiuti prodotti, infatti, solo i rifiuti di lucidatura vengono inviati a smaltimento, in quanto, a partire dal 2017, Benelli ha iniziato a inviare a recupero anche le emulsioni oleose, prima interamente inviate a smaltimento, con significativi benefici in termini di riduzione dell'impatto ambientale. Sia per il recupero che per lo smaltimento, l'azienda si affida a imprese autorizzate, sottoposte ad audit di conformità periodici.

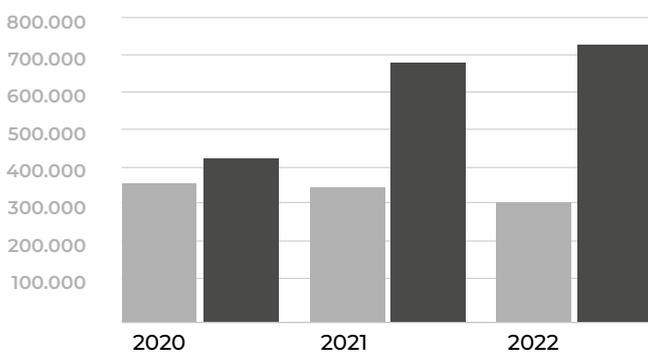
Il monitoraggio dell'impatto acustico

Benelli presta particolare attenzione agli impatti acustici generati dalle proprie attività produttive sul territorio circostante, verificando annualmente il rispetto dei limiti imposti a livello nazionale dal D.P.C.M. (1991), relativo all'inquinamento acustico in ambiente esterno ed interno, e, a livello regionale, dalla Legge Regionale n. 28/2001, che stabilisce le "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche".

Al fine di valutare e quantificare l'emissione di rumore verso l'esterno, nel 2017 è stato avviato uno studio incentrato sulla valutazione dell'impatto acustico connesso allo stabilimento di Urbino, classificato in classe acustica V come zona "prevalentemente industriale".

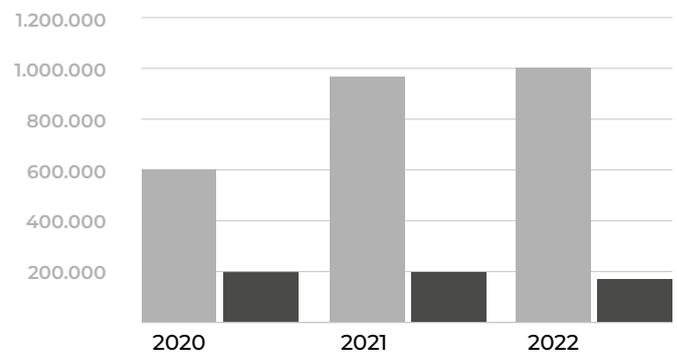
L'indagine ha permesso di identificare le principali sorgenti sonore delle attività produttive, attribuibili principalmente agli impianti collocati all'interno dei capannoni industriali, che svolgono attività di lavorazione meccanica e applicano trattamenti superficiali e termici, e alle principali sorgenti fisse, rappresentate dagli impianti tecnologici di aspirazione. I dati acquisiti, confrontati con i valori limite assoluti di immissione attribuiti dalla classificazione acustica del territorio comunale all'area dello stabilimento, hanno permesso di concludere che l'impatto acustico generato dalle attività di Benelli, nel periodo diurno e notturno, risulta pienamente conforme sia sui ricettori sia al confine perimetrale dello stabilimento. Tale conformità si è riconfermata nel 2022: le analisi eseguite nel corso dell'anno non hanno, infatti, dato luogo a osservazioni di rilievo.

Tipologia Rifiuti



■ Pericolosi ■ Non Pericolosi

Trattamento Rifiuti



■ Recupero ■ Smaltimento

5.2

Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità

Quando l'innovazione è sostenibilità: un approccio tecnologico all'ambiente.

L'innovazione e lo sviluppo tecnologico che caratterizzano da sempre la produzione di Benelli rappresentano un presupposto fondamentale non solo per assicurare elevati standard di qualità, ma per introdurre processi produttivi a ridotto impatto sull'ambiente.

Tramite il proprio dipartimento di **Ricerca e Sviluppo**, Benelli si impegna nel costante

sviluppo di nuove tecnologie, dando vita alla creazione di due trattamenti estremamente innovativi, che hanno consentito una significativa riduzione dell'impatto ambientale: il rivestimento BE.S.T. e il processo di nichelatura chimica.

Tecnologia altamente innovativa, **BE.S.T.** (*Benelli Surface Technology*) è il frutto di 7 anni di ricerca e sviluppo grazie ai quali Benelli è riuscita a diventare la prima azienda in grado di applicare questo processo produttivo nel mondo delle armi.

Questo particolare rivestimento delle superfici metalliche rappresenta una vera avanguardia nel settore ed è coperto da segreto industriale.

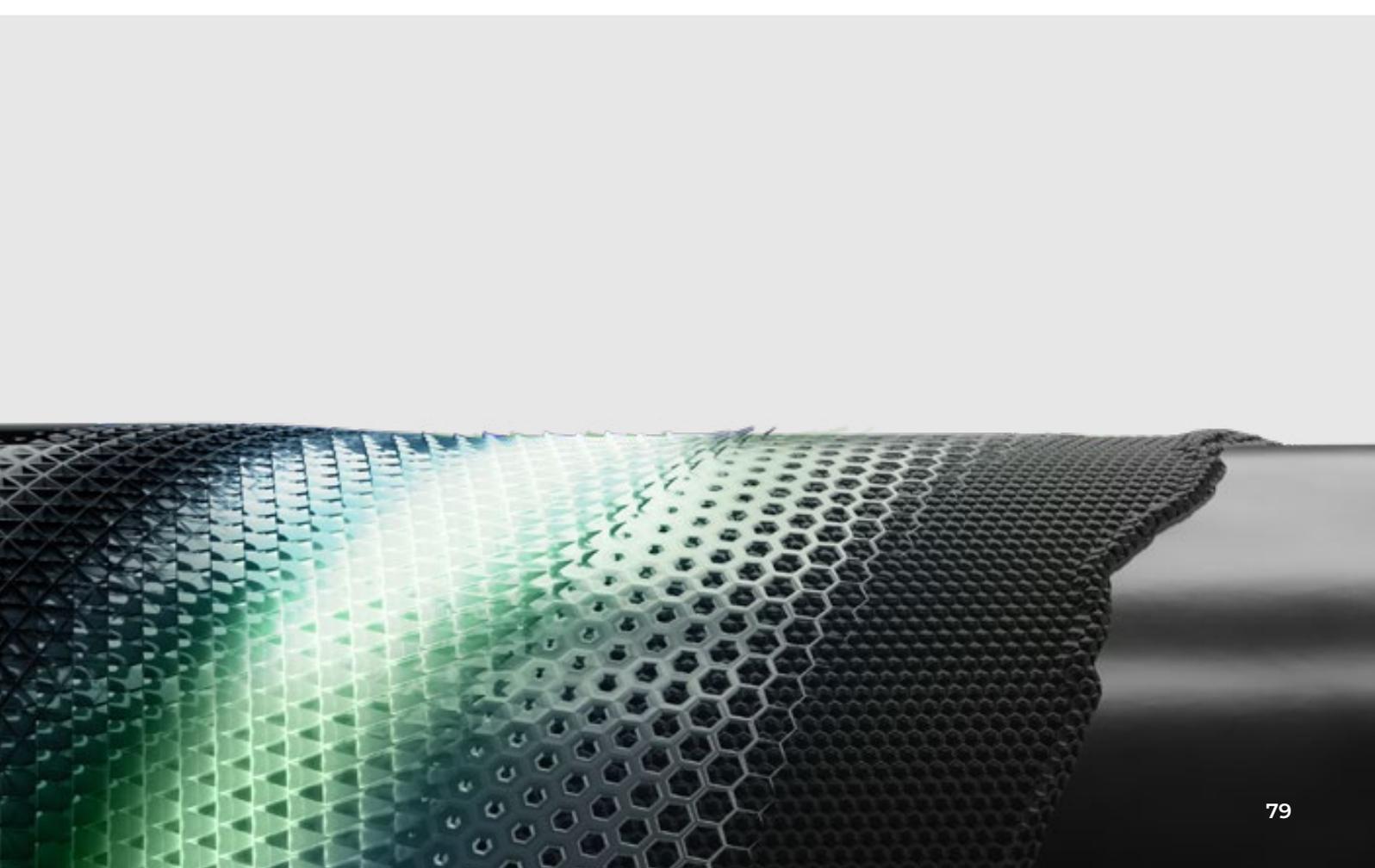
Originariamente introdotto come tecnologia applicata alle canne, il trattamento BE.S.T.



BE.S.T.

garantisce una resistenza alla corrosione incomparabile rispetto al trattamento di brunitura, eliminando la necessità di ricorrere a manutenzioni straordinarie; se con la brunitura i primi segni di corrosione possono presentarsi già dopo quattro ore di utilizzo, il rivestimento BE.S.T. dimostra una resistenza alla corrosione superiore alle 40 ore di utilizzo.

Tale vantaggio si integra con ulteriori caratteristiche, quali la resistenza a usura, agenti atmosferici e attrito. Inoltre, BE.S.T. esalta il valore cosmetico dei componenti trattati, grazie a una colorazione in nero assoluto priva di riflessi, che nel corso degli anni si è arricchita di nuove *nuance* – nero opaco e Metal Grey – lasciando presagire ulteriori declinazioni e dimostrando come, ancora una volta, tecnologia ed estetica siano valori complementari nella visione Benelli.



BE.S.T. è un trattamento altamente innovativo a zero emissioni.

Oltre a incrementare la qualità dei prodotti, rendendone più agevole e duraturo l'utilizzo, questo rivestimento porta con sé significativi benefici dal punto di vista della sicurezza e della riduzione dell'impatto ambientale, riconducibili alla netta diminuzione dei rischi per gli operatori e a un processo di produzione che, richiedendo in ingresso soltanto energia elettrica, gas naturale in minime quantità e piastre di cromo allo stadio solido, non produce emissioni di reflui rilevanti.

Il processo di produzione del BE.S.T., prima prodotto in partnership con un fornitore esterno e poi internalizzato grazie all'acquisto di un impianto dedicato, è stato validato nel 2017 e applicato per il rivestimento di canne e culatte nel 2018. Negli anni successivi, Benelli si è impegnata in un progressivo ampliamento della produzione, acquisendo un secondo e terzo impianto rispettivamente nel 2020 e nel 2021 ed estendendo l'impiego del rivestimento, che attualmente copre circa il 5 % della produzione complessiva, anche ad altre componenti in acciaio, quali foderi, canne delle carabine, stelo presa gas, manette, otturatori, coprifletri. Benelli prevede, infatti, nel medio periodo, di utilizzare il BE.S.T. per sostituire sempre più canne rivestite con il trattamento di brunitura, con particolare riferimento alle canne di media e alta gamma: l'eccellenza e la qualità costruttiva che caratterizzano questa tecnologia si dimostrano, infatti, particolarmente adatte a valorizzare la linea di prodotti di più alto livello, mentre il trattamento di brunitura, superiore in termini di produttività, continuerà a essere applicato alla restante produzione Benelli.





BE-ST.
BENELLI SURFACE
TECHNOLOGY

Benelli BE-ST is a revolutionary surface treatment technology that allows you to create a protective layer on the surface of your parts, making them more resistant to wear and tear, and extending their life cycle. This technology is used in various industries, including automotive, aerospace, and industrial machinery.

Key features:

- High resistance to wear and tear
- Increased durability and longevity
- Easy to apply and maintain
- Available in various colors and finishes

INDUSTRY 4.0
Benelli
SMART FACTORY

L'eliminazione del cromo esavalente e di tutti i veleni dalla fabbrica è tra i risultati più significativi che Benelli ha perseguito in termini di impatto ambientale e salvaguardia della salute delle proprie persone.

Infatti, oltre al rivestimento BE.S.T., divenuto simbolo dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico dell'azienda, Benelli ha sviluppato un particolare **trattamento di nichelatura chimica**. Con l'obiettivo di far fronte alle normative sempre più stringenti dell'Unione Europea sull'utilizzo del cromo esavalente⁷ un elemento chimico impiegato nella fabbricazione di rivestimenti metallici definito come cancerogeno e quindi estremamente dannoso per la salute umana, Benelli ha iniziato già a partire dal 2010 a esplorare tecnologie alternative di cromatura. Nel 2016, l'azienda ha definito il **"Progetto di Sostituzione del Cromo esavalente"**. La presentazione e l'approvazione

di tale progetto da parte della Direzione aziendale ha portato a individuare il nichel chimico, sottoposto a limiti di esposizione, ma non soggetto a prescrizioni autorizzative, come miglior candidato per la sostituzione del cromo esavalente, e a installare, nel 2020, un impianto di nichelatura chimica in azienda. La validazione dei cicli di nichelatura su tutte le componenti cromate, attualmente in corso, ha permesso di apprezzare la produttività dell'impianto, che, rispetto ad altre tecniche (es. cromatura elettrolitica), non subisce effetti di schermatura o polarizzazione, consentendo un montaggio dei telai in posizione ravvicinata. L'applicazione di tale trattamento comporta significativi benefici per la salute degli operatori e per la salvaguardia ambientale.

L'attenzione di Benelli verso nuove frontiere tecnologiche non è nuova, ma parte di una vision che l'azienda porta avanti già da molti anni e che prende corpo nell'**Industria 4.0**. Ancor prima che esistesse una vera e propria definizione per la quarta rivoluzione industriale, Benelli si è mossa in quella direzione, ancora



una volta anticipando i tempi e dando vita a una realtà oggi consolidata. Per Industria 4.0 si intende la totale automazione e interconnessione dei processi produttivi, unita alla completa digitalizzazione del sistema manifatturiero, applicando *l'Internet of Things*, l'uso dei *Big Data* e delle tecnologie *cutting-edge* all'interno della catena di produzione. Un approccio futuristico al management, che mette a frutto nuove energie e creatività e si inserisce a pieno titolo nel cammino verso lo sviluppo sostenibile intrapreso dall'azienda. Tutto questo si traduce, infatti, in una maggior efficienza energetica, nel minor impiego delle risorse ambientali, nella riduzione delle manutenzioni, grazie all'applicazione dell'intelligenza artificiale che permette la manutenzione predittiva, in un significativo miglioramento del rapporto uomo-macchina, che necessita di personale sempre più valorizzato e qualificato.

Per rispondere alla sfida di un mondo che cambia e si evolve, inoltre, Benelli investe in progetti di ricerca e sviluppo di materiali

all'avanguardia. Tra questi ultimi, il **Rilsan** è senz'altro un esempio da menzionare, introdotto in azienda già dal 2005 per la produzione esterna di componenti semi-lavorati dei prodotti Benelli. Polimero avanzato derivante da fonti rinnovabili (olio di ricino), il Rilsan, o tecnicamente PA11, si iscrive a pieno titolo tra i materiali sostenibili, poiché consente di ridurre la dipendenza da polimeri di origine fossile ed è **potenzialmente riciclabile**.

Infine, l'azienda ha implementato un processo di **prototipazione rapida** tramite l'ausilio di stampanti 3D. Questa tecnologia consente di ridurre lo spreco dei materiali e i tempi per la creazione dei prototipi, dando nuova linfa allo sviluppo dei prodotti e lasciando presagire evoluzioni future nella ricerca di materiali e soluzioni progettuali completamente nuovi.

7. Dal 2013, il cromo esavalente, come dichiarato all'interno del Regolamento (UE) N. 348/2013 (REACH), è stato inserito nell'Allegato XIV del REACH, in quanto sostanza cancerogena e mutagena, e inserito nella "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione".





5.3

Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura

Promuovere la sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura significa perseguire l'innovazione dei prodotti e dei processi.

La relazione con i fornitori, gestita dal dipartimento Acquisti di Benelli, costituisce una componente fondamentale della strategia di innovazione e crescita dell'azienda. Acquistando beni e servizi per importi superiori al 50% del proprio fatturato, Benelli ha elaborato un'attenta selezione dei propri fornitori, attraverso criteri che considerano anche aspetti di riduzione dell'impatto ambientale, di responsabilità sociale, di rispetto dei diritti umani e della diversità nonché di etica professionale.

Con l'obiettivo di gestire in modo efficiente le diverse fasi del processo di acquisto – dalla ricerca, selezione e valutazione dei fornitori fino alla gestione degli ordini d'acquisto – l'azienda ha introdotto, sul sito web istituzionale, un **portale dedicato ai fornitori** (<http://suppliers.benelli.it>), rivolto a fornitori potenziali, attivi e storici, ma anche ad accademici, professionisti e colleghi di altre realtà aziendali presenti sul territorio nazionale e internazionale. Il portale, che assume anche la funzione di SRM (*Supplier Relationship Management*), si presenta come “piazza virtuale” che coinvolge i principali attori della *supply chain* di Benelli, facilitando le relazioni strategiche e guidando la creazione di

progetti interaziendali tra i fornitori e l'azienda, con una lentezza attenta all'innovazione delle componenti d'acquisto e dei prodotti finiti, per garantire la soddisfazione del cliente finale. Attraverso il portale, Benelli attiva un articolato iter di qualifica e valutazione dei nuovi fornitori, che comincia con una fase di **prototipazione**, in cui il fornitore fornisce una campionatura ridotta, prosegue con un'**analisi di fattibilità**, che prevede un'attenta valutazione del livello di efficienza del fornitore in diversi ambiti e l'esecuzione di un audit, e culmina nel processo di **qualifica**, attraverso il quale Benelli esprime una valutazione formale volta a inserire il soggetto scelto nell'elenco dei fornitori. L'analisi di fattibilità e la fase di qualifica sono particolarmente importanti: l'analisi di fattibilità, infatti, comprende la condivisione con i fornitori di specifici questionari, orientati a comprendere il posizionamento

dell'organizzazione rispetto a temi ambientali (es. produzione di sostanze inquinanti, misure di riduzione dell'impatto ambientale, ecc.), il livello di efficienza energetica, il possesso di eventuali certificazioni, la sicurezza informatica e le azioni adottate al fine di garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il processo di qualifica, essenziale per completare correttamente l'iter e diventare partner Benelli, richiede invece al fornitore di presentarsi con tutti i requisiti necessari (es. metodologie e strumenti di controllo utilizzati, calcolo delle *capability* di processo, certificati dei materiali impiegati, campioni fisici, *flowchart* di processo, ecc.), in linea con quanto indicato nelle Procedure di Qualità adottate dall'azienda. Infine, i fornitori che hanno superato con successo le fasi precedenti sono sottoposti a una **sorveglianza** costante,



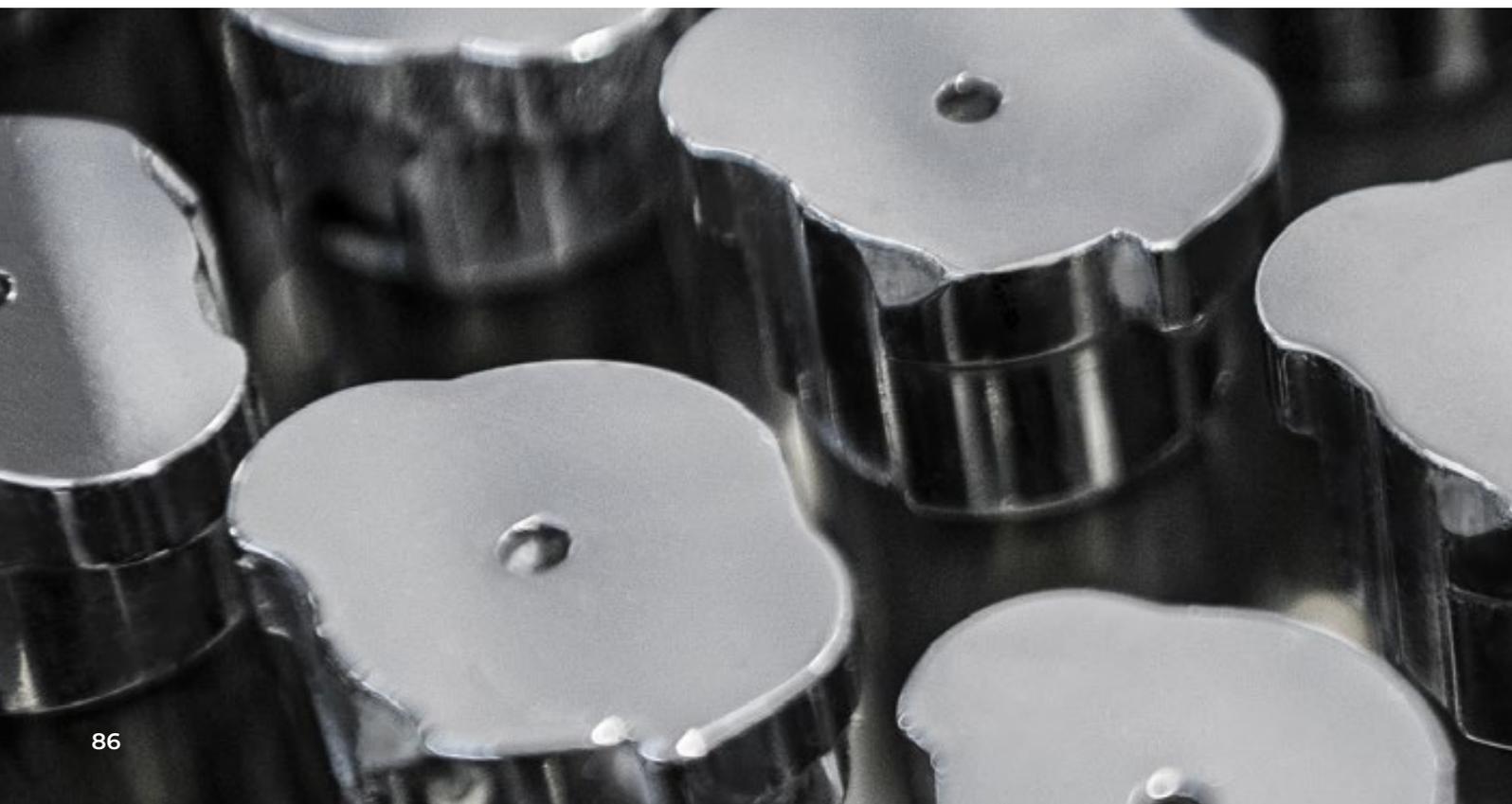
orientata a una misurazione delle performance in tempo reale e al riconoscimento di una rosa di “Fornitori di Eccellenza”, che hanno contribuito in modo particolarmente determinante al successo aziendale.

Al fine di stabilire una relazione con i fornitori improntata sulla trasparenza e sulla condivisione dei principali valori che ispirano l'azienda nelle sue attività di business, il Reparto Qualità e l'ufficio Acquisti di Benelli hanno redatto il libro **Road to Excellence**, una pubblicazione distribuita a tutti i fornitori che guida il percorso verso l'eccellenza delle forniture e stabilisce le responsabilità e le norme di comportamento a cui devono attenersi tutti i fornitori. In primo luogo, i processi di acquisto devono garantire la piena conformità al sistema di gestione integrato (Salute e Sicurezza, Ambiente, Qualità) di Benelli. I fornitori sono, infatti, tenuti a implementare nella propria organizzazione tutte le normative legate alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, coerentemente con il **Sistema di Gestione della Sicurezza** previsto dal D.lgs. 81/2008, e ad adottare un **Sistema**

di Gestione Ambientale per formalizzare il proprio impegno a garantire la tutela dell'ambiente nel rispetto della metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*).

I fornitori sono, inoltre, responsabili della **qualità dei prodotti**, impegnandosi ad assicurare, tramite l'implementazione di adeguati sistemi di controllo, che i prodotti e i servizi forniti siano conformi ai requisiti previsti, abbandonando un sistema basato sulla *quantità* per abbracciare una visione che attribuisca alla *qualità* – estesa non solo ai prodotti, ma anche a tutti gli ambiti lavorativi – la massima importanza, verso il raggiungimento di standard eccellenti e il costante consolidamento della relazione tra azienda e fornitori.

Infine, i fornitori Benelli sono tenuti a rispettare il **Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation)**, tenendo conto del recente aggiornamento dell'informativa sulla Privacy e della relativa contrattualistica rivolta ai fornitori, pubblicate sul sito web aziendale, che prevedono la possibilità di nominare un Responsabile Esterno per quei fornitori che, nello svolgimento delle proprie attività, si trovino a gestire dati personali di titolarità dell'azienda.

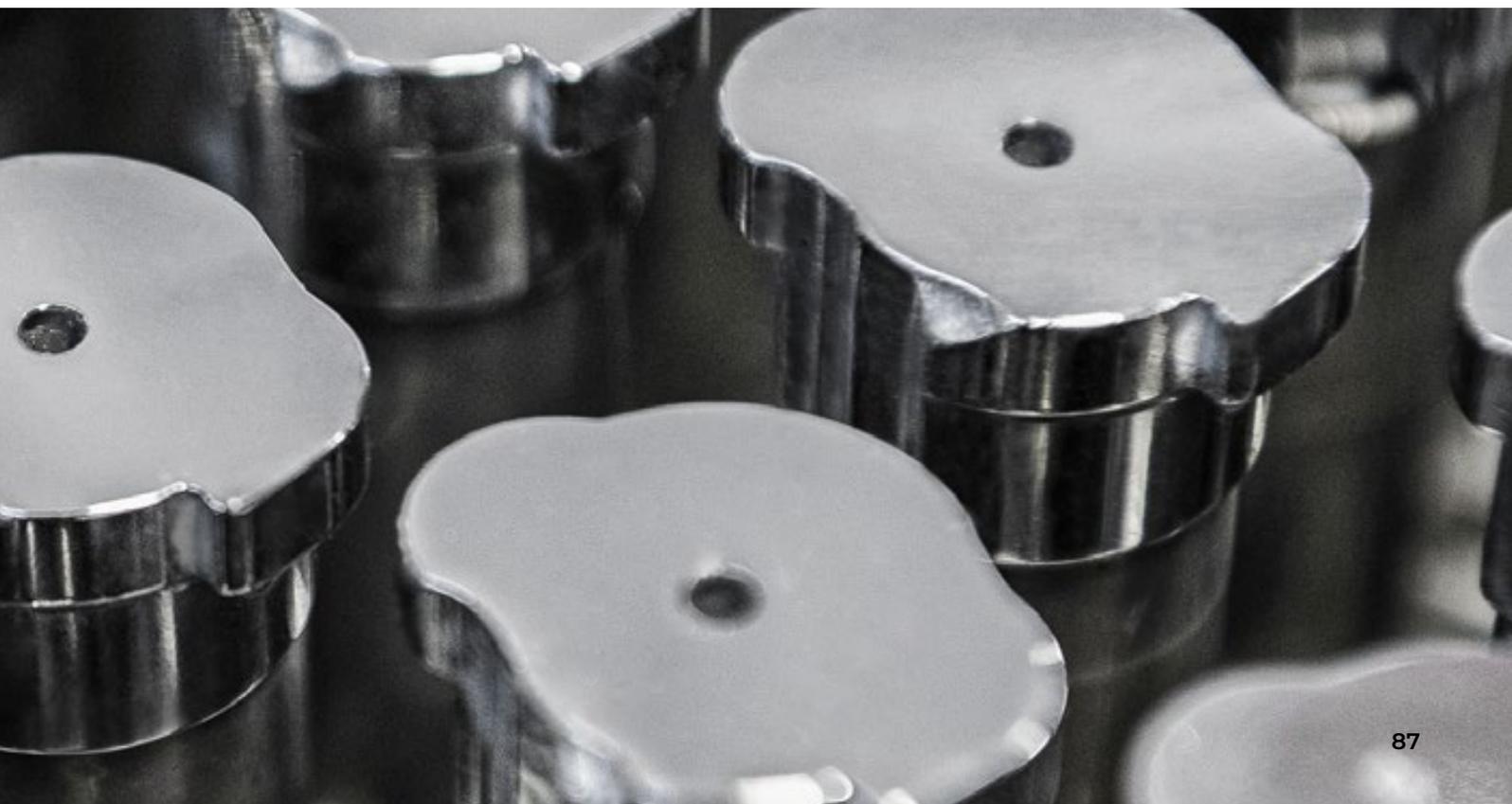


Il progetto BEAP

Il progetto Beap, portato avanti dall'azienda nel 2021 in collaborazione con Confindustria PU, si pone l'obiettivo di supportare la catena di fornitura di Benelli nel miglioramento della gestione e della valutazione del rischio, misurando la maturità dei processi gestionali della filiera Benelli, approfondendo le minacce e le opportunità legate al raggiungimento della strategia organizzativa dei fornitori e coinvolgendo attivamente tutti i soggetti che operano sulla *supply chain* per migliorare la capacità organizzativa e prevenire eventuali criticità. Il progetto si sviluppa secondo la metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*) e si propone di introdurre un concetto di rischio non più necessariamente associato a un'accezione negativa, ma piuttosto connesso all'idea di una *supply chain* resiliente, ossia in grado di sfruttare il processo di individuazione e prevenzione dei rischi al fine di identificare nuove opportunità di crescita e sviluppo per filiera. Per rappresentare il potenziale impatto delle diverse tipologie di rischio sui processi aziendali esterni, Benelli ha assunto come punto di partenza l'Allianz Barometer Risk 2021, uno studio condotto annualmente da Allianz Global Corporate & Specialty, che riporta i più significativi rischi percepiti nell'anno di riferimento dalle aziende a livello internazionale.

Prendendo in considerazione i risultati dell'indagine, Benelli ha individuato quattro aree di attenzione principali, incentrate su **certificazioni, digitalizzazione, ambiente e sicurezza ed energia**, e relative modalità di intervento, misurate attraverso indicatori specifici.

Il presidio costante su queste aree consentirà all'azienda di migliorare la qualità e l'efficienza della propria catena di fornitura, aumentandone il vantaggio competitivo, e di distinguersi sul mercato, potenziando la capacità di adattarsi alle esigenze in continua trasformazione del settore di riferimento.



Nota metodologica

Con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder, in modo sempre più trasparente, l'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile, Benelli Armi nel 2023 ha deciso di redigere il suo primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2022 (1° gennaio - 31 dicembre) e in cui sono riportati i trend di performance sul triennio 2020-2022 a fini comparativi.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards definiti dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione In accordance - Core, come previsto dallo Standard 101: Foundation, paragrafo 3.

Il presente Bilancio rendiconta i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà di Benelli Armi. Il perimetro di reporting è Benelli Armi S.p.A., con sede legale a Urbino in Via della Stazione, 50.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, non si riportano eventi significativi avvenuti nel 2023, salvo quanto già riportato nel testo.

I temi materiali

Le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità di Benelli Armi e il loro livello di approfondimento si basano sui risultati dell'analisi di materialità condotta dall'azienda. Di seguito viene riportata la tabella di correlazione tra i temi materiali per Benelli Armi e per i suoi stakeholder e l'elenco degli aspetti GRI di riferimento. Per ogni tema, vengono

altresì riportati il corrispondente perimetro in termini di impatto ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovuti all'indisponibilità di dati sul perimetro esterno all'organizzazione.

Temi materiali per Benelli Armi	Temi GRI materiali	Limitazioni di rendicontazione sul perimetro		Limitazioni di rendicontazione sul perimetro	
		Interno	Esterno	Interno	Esterno
Lotta alla corruzione	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Benelli Armi			
Ricerca e gestione sostenibile dei materiali	GRI 301: Materiali (2016)	Benelli Armi			
Uso sostenibile delle risorse idriche	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Benelli Armi			
Gestione responsabile dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti (2020)	Benelli Armi			
Efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale	GRI 302: Energia (2016)	Benelli Armi			
	GRI 305: Emissioni (2016)	Benelli Armi			
Valorizzazione e benessere delle persone	GRI 401: Occupazione (2016)	Benelli Armi			
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Benelli Armi			
Sviluppo professionale dei dipendenti	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Benelli Armi			
Promozione delle pari opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Benelli Armi			
Sicurezza dei prodotti	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Benelli Armi			
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	-	Benelli Armi			



I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio di Sostenibilità

Coerentemente con quanto previsto dai GRI Standards, i principi utilizzati per la definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità attraverso l'analisi di materialità comprendono:

- **Inclusività degli stakeholder:** l'organizzazione deve identificare i propri stakeholder e spiegare in che modo ha risposto ai loro ragionevoli interessi e aspettative;
- **Contesto di sostenibilità:** il documento deve presentare le performance dell'organizzazione nel contesto più ampio della sostenibilità;
- **Materialità:** il documento deve includere temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione o che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **Completezza:** il documento deve trattare i temi materiali e i loro perimetri in misura sufficiente a riflettere impatti economici, ambientali e sociali significativi e consentire agli stakeholder di valutare le performance dell'organizzazione nel periodo di rendicontazione.

Per assicurare la qualità delle informazioni riportate, nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi di qualità come suggerito dai *GRI Standards*: accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività.

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

Le informazioni quali-quantitative di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario contenute nel Bilancio di Sostenibilità sono

state raccolte tramite interviste dirette con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e attraverso l'invio di apposite schede di raccolta dei dati. Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di performance rendicontati, in aggiunta a quanto già indicato all'interno del Bilancio:

I fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici provengono dalle seguenti fonti:

- per il diesel e la benzina, dal database Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito*), annualmente aggiornato, per il 2020, 2021 e 2022;
- per il gas naturale, dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) per il 2020, 2021 e 2022.

Le emissioni di gas a effetto serra (emissioni GHG) sono state calcolate come riportato di seguito:

*Emissioni di gas a effetto serra = dato di attività * fattore di emissione corrispondente.*

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG provengono dalle seguenti fonti:

- Emissioni *Scope 1*: per benzina, diesel e F-gas, dal database Defra, annualmente aggiornato, per il 2020, 2021 e 2022; per il gas naturale, dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal MATTM per il 2020, 2021 e 2022;
- Emissioni *Scope 2 – Location based*: per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale, dai Confronti internazionali Terna, edizione 2018 (per il 2020), edizione 2019 (per il 2021), edizione 2020 (per il 2022) su dati Enerdata;
- Emissioni *Scope 2 – Market based*: per l'elettricità non rinnovabile acquistata dalla rete elettrica nazionale, da AIB - European Residual Mixes, edizione 2018 (per il 2020), edizione 2019 (per il 2021), edizione 2020 (per il 2022).

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare:

Benelli Armi S.p.A.
info@benelli.it

GRI Content Index

General Disclosures

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 102: <i>General Disclosures</i> 2016	Profilo dell'organizzazione		
	102-1 Nome dell'organizzazione	2.1. Sempre un passo avanti	
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	2.3. Progresso continuo	
	102-3 Luogo della sede principale	2.1. Sempre un passo avanti	
	102-4 Luogo delle attività	2.1. Sempre un passo avanti	
	102-5 Proprietà e forma giuridica		
	102-6 Mercati serviti	2.3. Progresso continuo	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	2.3. Progresso continuo	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	102-9 Catena di fornitura	5.3. Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	
	102-11 Principio di precauzione	5.2. Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	
	102-12 Iniziative esterne	4.3. Partnership e collaborazioni	
	102-13 Adesione ad associazioni	4.3. Partnership e collaborazioni	
	Strategia		
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
	Etica e integrità		
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	2.4. Mission e valori	
	Governance		
	102-18 Struttura della governance	3.1. Codice etico Benelli e governance	
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.2. Rete degli stakeholder	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	1.2. Rete degli stakeholder	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.1. Gli stakeholder Benelli		
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	1. To the future		

General Disclosures

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 102: <i>General Disclosures</i> 2016	Pratiche di reporting		
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	1. To the future Nota metodologica	
	102-47 Elenco dei temi rilevanti	1. To the future Nota metodologica	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	
	102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-51 Data del report più recente	Nota metodologica	
	102-52 Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
102-55 Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index		

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 200 - indicatori di performance economica			
Anticorruzione			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1. Codice etico Benelli e governance	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1. Codice etico Benelli e governance	
GRI 205-3: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1. Codice etico Benelli e governance	
GRI 300 - Indicatori di performance ambientale			
Materiali			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1. Codice etico Benelli e governance	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1. Codice etico Benelli e governance	
GRI 301: Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso e volume	3.1. Codice etico Benelli e governance	
Energia			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 302: Energia 2016	302-1: Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
Acqua e scarichi idrici			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	5.1. L'attenzione per l'ambiente	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 300 - Indicatori di performance ambientale			
Emissioni			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
Rifiuti			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 306: <i>Rifiuti 2020, Management Approach</i>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	
GRI 306: <i>Rifiuti 2020</i>	306-3 Rifiuti prodotti	5.1. L'attenzione per l'ambiente	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 400 - Indicatori di performance sociale			
Occupazione			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 401: <i>Occupazione 2016</i>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
GRI 403: <i>Salute e sicurezza sul lavoro 2018</i>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-10 Malattie professionali	4.2. Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	Formazione e istruzione		
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 404: <i>Formazione e istruzione 2016</i>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 400 - Indicatori di performance sociale			
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1. Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti e gli altri lavoratori	3.1. Codice etico Benelli e governance	
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.3. La sicurezza dei clienti	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.3. La sicurezza dei clienti	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.3. La sicurezza dei clienti	
Temi materiali non collegati ad indicatori GRI			
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3. L'analisi di materialità Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5.2. Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.2. Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	

**Bilancio
di sostenibilità
2022**

 **Benelli**



Benelli Armi S.p.A.

Via della Stazione, 50 61029 Urbino (PU) - Italy

ph. +39 0722 3071

info@benelli.it